IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII N. 135 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 16 Maggio 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'incontro di Brindisi tra i Sovrani di Germania e quelli d'Italia è stato generalmente considerato avvenimento di grande importanza politica, come manifestazione solenne del proposito dei due Sovrani e dei due paesi di non abbandonare la strada, che hanno percorso insieme dopo il 1882 e che bene rilevò Guglielmo II nei brindisi scambiati a bordo dell'Hohenzollern in assicurata la pace.

E questo significato è poi completato dalla nuova visita dell'Imperatore di Germania presso l'alleato a Vienna, dove i Sovrani tedeschi ebbero le più entusiastiche accoglienze. Mentre nei loro brindisi i due Sovrani sciolsero nuovi inni all'avvenire della triplice alleanza, essi vollero pure con un telegramma al Re d'Italia ricordare, come sia sempre presente in ispirito il terzo alleato. E la risposta del nostro Re assicurando, che l'inalterabile amicizia è contraccambiata agli alleati dall'Italia fa l'epilogo lieto e fortunato dei convegni.

***

Il Sultano Maometto V ha iniziato la sua attività con un ordine del giorno diretto ai Deputati, alle quali egli non si stanca di affermare la sua fedeltà alla Costituzione, il suo attaccamento alla civiltà progrediente ed il suo pieno consenso ai passi del Governo, che finora è sempre nelle mani del Comitato « Unione e Progresso. » Il Sultano ha confermato pure la intenzione del suo viaggio nelle Provincie, cominciando da Brussa e Gallipoli.

Il Sultano Abdul Hamid si trova sempre a Salonicco, dove pare resterà definitivamente. Inviati in suo favore, segnatari dall'Albania e dall'Asia, finora non hanno avuto seguito.

Ad Adana e Mersina è tornata la calma. Un tribunale di guerra sta giudicando i capi delle bande armeni il Governo ha dato assicurazione che essi godranno della più ampia protezione.

Il Gabinetto Hilmi Pascià si è formato, ma ha ancora avuto contro la Camera, che dimostra molta attività legislativa. Fra le altre fu votata una nuova legge sulla stampa.

Ci vuol sparse ad arte di preparati austro-ungheresi alla frontiera del Sangiaccato di Novi Bazar sono autorevolmente smentite.

***

La Bulgaria, accolta come Stato indipendente dalle Potenze europee, che hanno elevato i loro agenti diplomatici esteri a Sofia alla dignità di ministri plenipotenziari, non ha ancora ottenuto il riconoscimento ufficiale della sua indipendenza dalla Turchia, alla quale il titolo assunto dal principe Ferdinando di Zar dei Bulgari dà ombra, perchè teme che esso suoni una indiretta affermazione di diritti sui bulgari della Macedonia.

Furono riprese trattative tra la Bulgaria e la Serbia per una Unione doganale; ma esse si mantengono sempre puramente preparatorie, non avendo alcuno dei due Stati interesse di urtare l'Austria-Ungheria, la quale era stata recisamente ostile nel 1907 ad una analoga iniziativa.

Si annuncia nuovamente una visita di Re Pietro a Pietroburgo e si dice anche che in autunno l'Assemblea nazionale di Belgrado (Skupcina) proclamerà l'annullamento della rinuncia del Principe Giorgio ai suoi diritti al trono.

***

La crisi latente, che esisteva in Francia dal principio del recente movimento dei funzionari dello Stato ha portato ad un conflitto aperto coi postelegrafici.

Dopo le misure severe a carico di alcuni di loro, i postelegrafici attesero, nella fiducia che al Gabinetto Clemenceau sarebbe mancata l'energia di andare in fondo.

Avvenuta però — tra le manifestazioni di plauso del paese — la revoca definitiva degli impiegati colpevoli, fu deliberato ed attuato immediatamente lo sciopero, che con successo molto modesto, non avendovi partecipato la maggioranza del personale.

Intanto la Camera e l'opinia recisamente dal lato del Governo respingendo le interpellanze socialiste di Sembat e di Willm ed esprimendo al Ministero la sua fiducia con 365 voti contro 150.

E' notevole che la parte dell'ordine del giorno, che negava agli impiegati dello Stato il diritto di sciopero fu approvato con 408 voti voti favorevoli e soli 70 contrari.

***

In Austria ha prodotto vivace discussione la deliberazione del ministro comune delle finanze Burrian di affidare non soltanto alla Banca ungherese di credito la costituzione di credito fondiario nella Bosnia, ma di reudere il provvedimento definitivo, sottraendone la discussione alla futura Dieta della Bosnia-Erzegovina.

Il Presidente del Consiglio, barone Bienerth, esprimendo l'opinione del Governo austriaco davanti alla Commissione parlamentare, che sta esaminando il *bill* indennità per le spese dell'annessione, ha dichiarato apertamente di non approvare il metodo del barone Burrian e la Commissione ha votato un ordine del giorno in tale senso, che probabilmente vincerà le dimissioni del Ministro Burrian.

— La crisi ungherese è sempre allo *statu quo*, però tutti sono concordi (meno il gruppo dissidente Justh-Andrassy) che debba evitare un conflitto, epperciò tutti si adoprano per comporre la crisi.

Può essere che il Gabinetto dimissionario debba ancora restare in carica per un certo tempo, ma non si esclude che la formazione di un nuovo Gabinetto sia meno lontana di quanto si credeva.

***

La crisi politica interna in Germania si è acuita. La dichiarazione del Governo di non abbandonare il progetto della riforma finanziaria di successione ha inasprito i conservatori, i quali, eccettuati appena quattro o cinque, hanno dichiarato di votare contro, mentre i liberali del Centro hanno annunciato l'aversione dell'ordine del giorno della Commissione parlamentare per dare la precedenza alla tassa sui tabacchi.

Il colpo di mano non è riuscito, ma provocò le dimissioni dei membri liberali della Commissione e del suo Presidente, l'on. Paasche, che è anche presidente del Reichstag.

Una decisione si impone, e difficilmente il Cancelliere potrà abbandonare un progetto ripetutamente dichiarato il caposaldo della riforma finanziaria.

***

In Russia si è affacciato il pericolo di una crisi per il rifiuto dello Czar di sanzionare la legge per la creazione di un nuovo Stato Maggiore della marina, che la Duma aveva votato. Ma fu scongiurato in seguito ad un rescritto dell'Imperatore a Stolypin che precisava il significato del rifiuto il quale non voleva dire disapprovazione della legge ma soltanto desiderio che i progetti militari, in massima, sieno sottratti alla Duma e riservati alla deliberazione del Capo dello Stato.

Il rescritto conferma a Stolypin la fiducia dello Czar e gli imponeva di conservare l'ufficio.

Naturalmente il Presidente del Consiglio obbedì. Resta a vedere come la decisione imperiale sarà interpretata dalle sinistre della Duma.

Ha avuto principio ieri l'annunciata crociera della famiglia imperiale. Il programma non è definitivo, ma pare certo un incontro col Presidente Fallières.

***

La Camera inglese ha approvato, durante la ulteriore discussione dei bilanci, la tassa fondiaria e una maggiore tassa sulla vendita delle bevande alcooliche.

L'opposizione ha combattuto molto accanitamente queste proposte, ma la sua attuale debolezza per quanto in tre anni abbia guadagnato 38 voti) non le concede successi.

***

In Spagna è stato oggetto di vivaci discussioni parlamentari l'insuccesso di alcune trattative riguardanti il Marocco e condotte a Fez. Ciò ha anche un poco inasprito i rapporti franco-spagnuoli. Gli spagnuoli si dolgono che il Sultano chieda a loro evacuazioni territoriali, mentre i francesi nonostante l'avvenuta pacificazione non sgombrano nè Chiauia, nè Udschda.

In Portogallo si è formato il nuovo Gabinetto con Francesco Lima presidente e De Bocage agli Esteri.

Si attende ora su questa crisi il verdetto della Camera.

Le rinnovata opposizione dei repubblicani al Governo negli ultimi mesi, ha fatto nascere nuove voci di complotti e congiure.

***

Lo Scià di Persia scegliendo fra i due mali, delle concessioni ai nazionalisti e dell'intervento armato straniero, ha preferito definitivamente di ripristinare la via costituzionale. La nomina di un Governo liberale e la convocazione del Parlamento a Teheran donde fu cacciato con la forza undici mesi fa, non soddisfanno però i nazionalisti, che nelle sofferte impressione degli avvenimenti di Costantinopoli chiedono la detronizzazione dello Scià. Ed intanto, di fronte a questi dissensi, i Russi continuano a tenere occupata Tabriz e gli Inglesi Abuschir.

Situazione perciò delle più incerte.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **L'Aja** 15. La decisione del Tribunale d'arbitrato per l'incidente di Casablanca è attesa per sabato prossimo alle ore 3.

(S) **Malta** 15. Il Duca e la Duchessa di Connaught sono partiti per Gibilterra a bordo dell'*Edenbor*.

(S) **Costantinopoli**, 15. Stecome quasi tutti i rappresentanti delle Potenze hanno ricevuto nuove credenziali, così le presenteranno lunedì in una udienza collettiva.

Gli altri presenteranno le loro credenziali, quando le avranno ricevute, in una seconda udienza collettiva.

Si apprende che il Governo francese ha accettato le dimissioni dell'Ambasciatore di Francia a Costantinopoli, Constans.

Nel Corpo diplomatico francese.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Paris Journal* dice probabile che Constans, Ambasciatore di Francia a Costantinopoli, sia sostituito da Bompard; che a sostituire l'ammiraglio Touchard, Ambasciatore di Francia a Pietroburgo, il quale andrà a riposo nella prossima estate, sia destinato il signor Louis. Il quale sarebbe a sua volta sostituito alla direzione degli affari politici del Ministero degli esteri da Bapst.

Secondo il *Gaulois*, invece rispoli, sostituirebbe Constans e Geoffroy, Ministro al Cairo, succederebbe a Touchard.

La Persia costituzionale.

(S) **Teheran**, 15. — Il Consiglio dell'Impero ha eletto una Commissione di 21 membri incaricata di elaborare la nuova legge elettorale.

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato un appello alla popolazione invitandola alla calma.

E' stato ristabilito il regolare d'armi.

Sono stati istituiti Tribunali militari per punire immediatamente i fautori dei disordini.

La crisi ungherese.

(S) **Budapest**. 15. — Il *Pester Lloyd* annuncia che Wekerle è stato incaricato dal Re Francesco Giuseppe di fare pratiche per la formazione del nuovo Gabinetto.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 16, ore 1.30 — Le trattative fra il Governo francese ed il Ministro peripotenziario del Venezuela dott. Paul, hanno avuto per risultato la elaborazione di un protocollo di accordo che sarà sottomesso al Governo Venezuelano.

Questo protocollo prevede il principio d'arbitraggio per tutte le difficoltà che si verificheranno fra la Francia e il Venezuela.

— Si annunzia da Berlino che l'Imperatore Guglielmo è atteso il 23 maggio a Potsdam, dove resterà fin dopo la metà di giugno, trattenutovi dalle riviste militari e da altre occupazioni.

Alla fine di giugno si recherà a Kiel per la settimana delle regate e quindi partirà per la sua crociera annuale in Norvegia.

Subito fra la fine di luglio ed i primi di agosto, l'imperatore farà ritorno a Berlino.

— Malgrado tutte le fanfaronate dei rivoluzionari, la situazione in Francia è, e continua a rimanere calmissima.

Stasera i postelegrafici non tengono nemmeno il loro solito comizio.

Viceversa se ne annunziano parecchi per domani.

I Sovrani di Germania a Vienna

La giornata di ieri

(S) **Vienna**, 15. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania il sono recati stamane a deporre magnifiche corone sulle tombe dell'Imperatrice Elisabetta e dell'Arciduca Rodolfo.

I Sovrani tedeschi sono stati entusiasticamente accolti dalla folla che gremiva le vie.

(S) **Vienna**. 15. — L'Imperatore Guglielmo ha ricevuto stamane il Ministro degli esteri, barone di Aherenthal, il quale ha poscia conferito, durante un'ora, coll'ambasciatore tedesco a Vienna, von Tschirschy.

L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania hanno visitato l'Esposizione Arcidnca Carlo e sono stati ovunque vivamente acclamati.

A mezzodì ha avuto luogo alla Hofburg una colazione, alla quale hanno preso parte l'Imperatore d'Austria-Ungheria, l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, gli Arciduchi e le Arciduchesse coi rispettivi seguiti.

(S) **Vienna**. 15. — Il colloquio fra il Ministro degli Esteri austro-ungarico barone di Aehrenthal e l'Ambasciatore tedesco a Vienna, barone Tschirschy ha avuto luogo nella sala di ricevimento dell'Imperatore Guglielmo, alla presenza dell'Imperatore stesso.

La partenza.

(S) **Vienna**. 15. — G' Imperiali di Germania sono partiti alle ore 3 pom.

Essi sono stati accompagnati alla stazione dall'Imperatore Francesco Giuseppe e dall'Arciduchessa Maria Annunziata. Una folla enorme ha fatto entusiastiche ovazioni ai Sovrani.

Il commiato fra gl'imperiali di Germania e l'Imperatore Francesco Giuseppe è stato cordialissimo.

La stampa austriaca

(S) **Vienna**, 15. — I giornali rilevano il tono cordialissimo dei brindisi scambiati ieri sera tra l'Imp. Francesco Giuseppe e l'Imp. Guglielmo e danno loro una speciale importanza.

Il *Fremdenblatt* vede in tali brindisi una importante manifestazione pacifica, ciò che rispecchia le tendenze della Triplice nella loro vera luce. La Triplice significa pace.

Tutti gli altri giornali specialmente il *N. W. Tagoblatt* ed il *Deutsches Volksblatt* dicono che questi brindisi attestano che la Triplice è nuovamente consolidata e per molto tempo.

L'*Oesterreichische Volkszeitung* giudica il passo dei brindisi dell'Imp. Guglielmo relativo al cavalleresco popolo ungherese come saggiamente ispirato ed aggiunge che produrrà un eccellente impressione in Ungheria.

La *Zeit* considera che gli effetti benefici della Triplice si sono fatti sentire in questi ultimi mesi non soltanto per i membri che la costituiscono, ma anche per le altre nazioni.

La stampa tedesca.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 15, ore 18.10 — I giornali commentano l'incontro di Vienna e rilevano con viva soddisfazione lo scambio di telegrammi avvenuto tra i Sovrani della Triplice alleanza e riprodncono i giudizi della stampa austriaca, che sono concordi nel constatare la solidità dell'alleanza e l'unità delle Potenze alleate.

Il *Berliner Tageblatt* conchiude un suo brillante articolo notando che, se le parole passeranno, resterà sempre il ricordo del lavoro proficuo degli alleati per assicurare il mantenimento della pace, desiderio ed aspirazione dei popoli.

Altri giornali fanno propria l'espressione felice del *Fremdenblatt* di Vienna che « la Triplice è la pace ».

La stampa inglese

(S) **Londra**, 15 — Il *D. Telegraph* scrive che il fatto più significativo dell'incontro di Vienna è l'invio del telegramma del due Imperatori al Re d'Italia, telegramma che conferma molto chiaramente che la Triplice alleanza continua ad esistere di fatto e di sostanza.

PARLAMENTI ESTERI

PRUSSIA

(S) **Berlino**, 15 — *Camera prussiana* — Si approva in terza lettura il bilancio prussiano alla unanimità.

Restano i socialisti votano contro.

Le convenzioni postali marittime

Navi vecchie e navi nuove.

Cominciano col prendere atto con molta soddisfazione che i saltatori nel buio hanno sgonfiato i loro palloni di cellulcide, giacchè dalla vetta dei 50 milioni cui si sarebbe giunti per via indiretta, come disse l'on. Pantano, col sistema dell'esperimento quinquennale) essi sono scesi a 30 milioni e mezzo, ossia a poco più di un milione sulla sovvenzione attuale!

E sapete come sono riusciti a trovare questo ammento dei milioni?

Semplicissimo: immaginando che tutta l'opera degli Amministratori, consigli, impiegati, agenti e sub-agenti in tutte le parti del globo fosse creata qualche si trattasse d'una Legge... di malfattori ad allontanare dalle navi della Società passeggieri e merci, ricorrendo invece a qualunque artificio per aumentare le spese.

Quando tutto ciò fosse possibile senza la connivenza completa di tutto il personale dello Stato, incaricato dei vari controlli, nonchè del pubblico e del commercio!

Prendiamo nota di questi primi pentimenti e passiamo alle altre obiezioni.

***

Un altro argomento degli oppositori — e questo si riferisce alla maggiore spesa si potrebbe chiamare il *ricorso* delle vecchierie — è quello che si riferisce alla maggiore spesa di esercizio delle navi vecchie in confronto della spesa per le navi nuove.

Ed invero, supponiamo che un piroscafo nuovo, di 20000 tonnellate e di 18 nodi di velocità, costi all'incirca 1.300.000 lire.

Lo stesso piroscafo, vecchio, ma non decrepito (come direbbero gli oppositori) in grado, cioè, di far servizio per altri quattro o cinque anni, non potrà essere valutato più di un quarto del costo di quello nuovo, ossia 300.000 lire circa.

Ora, l'interesse del 5 0/0 e l'assicurazione (3 0/0) del piroscafo nuovo costituiscono una spesa annuale di 104.000 lire.

La stessa somma d'interesse e lo stesso premio di assicurazione, applicati al piroscafo vecchio, importano L. 24.000 e tutto al più L. 27.000 se il premio di assicurazione per effetto della vecchiaia si voglia calcolare al 4 0/0 invece del 3.

Dunque, soltanto per l'interesse del capitale e per l'assicurazione si ha una minore spesa di 80 mila lire circa.

E l'ammortamento? Vediamo di quanto esso sia inferiore per un battello vecchio in confronto ad uno nuovo.

Si sa che un piroscafo, dopo 20 anni di servizio, ha un valore corrispondente a quello di ferro vecchio, vale a dire di 50 lire la tonnellata; quindi la somma da ammortizzare per il piroscafo nuovo da noi considerato è di lire 1.250.000 in 20 anni e cioè di L. 62.000 circa all'anno.

Il piroscafo vecchio invece rappresenta una somma da ammortizzare di soli L. 150.000 (dedotto sempre il nuovo il ricavabile come ferro vecchio) da ripartirsi in quattro o cinque anni, ossia meno di 40.000 lire circa, dunque anche per l'ammortamento il vapore vecchio rappresenta una minore spesa di circa 20.000 lire l'anno.

***

Ma, soggiungono gli oppositori, la nave vecchia consuma più carbone della nuova e questo maggior consumo è del 20 0/0 circa.

Sta bene; ma vediamo quale sia la spesa di questo maggior consumo.

In ragione di convenzione i competenti — si calcola generalmente che un piroscafo nuovo di 3000 tons. e 10 nodi di velocità con macchine moderne, consumi circa 20 tonnellate al giorno.

Ebbene, ciò sarebbe il consumo annuo di questo piroscafo, calcolando, come si calcola in marina, che esso abbia una navigazione effettiva di 135 a 150 giorni l'anno, come è noto, gli altri giorni sono assorbiti nei porti dalle soste per il carico e scarico e dai lavori di manutenzione nei porti capo-linea, sarà tutto al più di 3000 tonnellate all'anno di carbone.

Il vapore vecchio, adunque, consumerà 3600 tonnellate invece di 3000, ossia 600 tonn. all'anno in più.

Ciò posto, e prendendo per base il costo attuale di carbone in L. 20 la tonnellata, il consumo del vapore vecchio in confronto al consumo del nuovo sarà di L. 18.000.

Questa sarebbe la maggior spesa di consumo fra i due vapori: ma siccome il vapore vecchio in confronto al nuovo risparmia per interesse, assicurazione ed ammortamento, come abbiamo sopra dimostrato, L. 100 mila circa, ne consegue che la spesa di esercizio del vapore vecchio sarà inferiore a quella del nuovo di L. 82 mila circa.

***

Altra questione, che gonfiano gli oppositori è quella delle spese di mantenzione e di riparazione, che sarebbero maggiori per un piroscafo vecchio in confronto di uno nuovo. Ed a questo proposito ricorrono alle statistiche della *Navigaz. Gen. Italiana* durante il periodo direttoriale del sen. Piaggio.

Se non che questi quadretti statistici sono fatti non per chiarire ed illuminare i profani, ma per trarli in errore. Gli oppositori, difatti, si guardano bene dall'indicare, anche approssimativamente, a quanto possa ammontare la maggiore spesa di manutenzione e riparazione di un vecchio piroscafo in confronto di uno nuovo, specie nel caso nostro.

Lo diremo noi domani, contrapponendo un'altra statistica, più veritiera e più atta a dare una idea precisa su questo punto della controversia: ma fin da ora possiamo affermare che questa maggiore spesa potrà essere pel vapore vecchio in confronto al nuovo superiore tutto al più, di 10.000 lire all'anno: quindi rimarrà sempre una minore spesa di esercizio pel vecchio di 70.000 lire, mentre essi vorrebbero che l'esercizio del vecchio costasse molto di più del nuovo.

Ed ecco una seconda obiezione, fra le principali mosse dagli oppositori, che rimane disinvolti dal salto nel buio con le fantastiche sovvenzioni di 30, 40, 50 milioni dopo il primo quinquennio.

Ora, l'ufficio ricerche come in questa campagna di opposizione alle Convenzioni o c'è molta ignoranza nella materia o c'è qualche altra cosa, che preferiamo non specificare.

Poichè se non ci fosse meraviglia che certi argomenti siano addotti dai tecnici... del *G. d'Italia*, che non ha esitato ad alludere ad una disgrazia marittima, che — secondo il paese, — sarebbe avvenuta ad essi abbia creduto ricorrere un parlamentare distinto, qual è l'onorevole Salandra, nella discussione avvenuta ieri nel Parlamento.

Anche questo dimostra che quando si vuol fare della politica partigiana in una questione di carattere industriale e finanziario si finisce col perdere la linea dell'Equatore!

La situazione in Turchia

L'arresto di un figlio di Abdul Hamid.

(S) **Francoforte sul Meno**, 15 — Si telegrafa da Costantinopoli alla *Frankfurter Zeitung* che il principe Buran Eddin, figlio prediletto di Abdul Hamid, è stato arrestato per ordine della Corte marziale e condotto al Ministero della guerra.

Nell'Asia Minore.

(S) **Costantinopoli**, 15. Essendo ritornata la calma nei *vilayets* di Adana e di Aleppo, l'incrociatore austro-ungarico *Zenta* è stato richiamato al Pireo.

Notizie varie

(S) **Costantinopoli**, 15. Nella fortezza dei Dardanelli sono stati arrestati altri 60 soldati di artiglieria e due ufficiali subalterni, trovati in possesso di bombe e di rivoltelle.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 15. — Il padre di El Kittani, in seguito alla morte del figlio, è morto di dolore nella prigione ove si trovava.

Il Ministro di Spagna Merry del Val sarà ricevuto in udienza da Mulai Hafid. Il Sultano avrà l'intenzione di lasciarlo partire senza riceverlo, ma mercè l'intervento dei Ministri inglese e francese, egli è tornato sulla sua decisione.

Affè di Cheref nota che Merry del Val ha tenuta una attitudine scorretta, poichè avanzava pretese eccessive, contrarie all'Atto di Algesiras.

E' noto che Merry del Val aveva ottenuto il monopolio della pesca dal Mulnia fino a Larrache con la costruzione di pescherie e la concessione di lavori pubblici nel Riff.

(S) **Tangeri** 15. 81 ha da Fez in data 12: L'Ambasciata spagnuola lasciera Fez il 15 corrente.

E' avvenuto un incidente alla moschea di Karangin: un *khatib* in un servizio religioso si è soffermato a parlare di Mulai Afid deviando ai cristiani perchè applicherà l'Atto di Algeciras. Il *khatib* è stato condotto dinanzi a Mulai Afid, che lo ha fatto rilasciare perchè è un protetto europeo.

Una dichiarazione di Mulai Afid.

(S) **Londra**, 15. — Il corrispondente del *Times* da Fez è autorizzato a pubblicare la seguente dichiarazione del Sultano:

Mulai Afid si mostra sorpreso della campagna fatta contro di lui per avere egli differito l'applicazione dell'articolo 60 dell'Atto di Algeciras, che autorizza gli europei ad acquistare terreni nelle vicinanze delle città del litorale.

Il Sultano fa notare che il suo avvento al trono è recente, che egli non ha ancora potuto visitare i suoi domini, che al momento del suo avvento al trono il Marocco era in piena anarchia e che il Marocco è un paese molto retrogrado.

La sola ragione, per la quale è differita l'applicazione dell'articolo 60 dell'Atto di Algeciras, è la mancanza di strade, che rende pericoloso per gli europei l'acquisto di terreni a qualche distanza dalle città.

I rappresentanti dell'inghilterra, della Francia e della Spagna hanno già conferito con Mulai Afid intorno a questa questione ed al suo arrivo a Rabat egli ha intenzione di dare gli ordini necessari.

Nello stesso tempo il Sultano richiama l'attenzione sull'articolo 1, che garantisce la integrità del Marocco, più che gli sembra un po' dimenticato in Europa perchè certe parti dell'Impero sono occupate da truppe straniere. Egli spera che le relazioni amichevoli col Governo francese condarranno presto ad un buon seguito dallo sgombro delle Chaouia e di Oudjda.

Per quanto concerne il pagamento delle somme reclamate dai sudditi esteri il Sultano conferirà presto gli accordi necessari per l'accertamento definitivo dei reclami riconosciuti giusti dalla Commissione che siede a Tangeri.

Moulay el Mokri e Si-Said-Abdal-bak-Fassi sono partiti per Tangeri donde si recheranno a Parigi per trattare le questioni pendenti tra i due paesi e specialmente lo sgombero della Chaouia e di Oudjda e il miglioramento della situazione finanziaria.

Le domande della Spagna.

(S) **Parigi**, 15. — Il corrispondente del *Matin* da Tangeri al dice in grado di indicare esattamente le domande che il Ministro di Spagna presenterà in modo categorico al Sultano del Marocco; esse sono:

1° il monopolio esclusivo della pesca su tutta la costa del Riff con l'impianto di stabilimenti salatori;

2° la cessione di territorio per un vasto limite e larghissimo perimetro intorno al presidio di Ceuta e di Melilla;

3° la concessione di tutti i lavori pubblici da effettuarsi nel Riff, a trattativa privata, a sudditi spagnuoli.

Secondo il Sultano non rispondeva abbastanza prontamente, Merry del Val gli intimò, sotto forma di *ultimatum*, di accordargli entro un termine stabilito tutto ciò che egli aveva chiesto.

Affè gli fece sapere che non prendeva in considerazione la domanda e che inoltre non riceveva rapporti con chi gliela aveva presentata.

Lo stato giuridico degli impiegati civili in Francia.

(S) **Parigi**, 15 — Il *Matin* afferma che il progetto sullo stato giuridico dei funzionari, il cui testo deve essere definitivo adottato nel Consiglio dei Ministri, comprende due parti.

La prima concerne lo stato individuale dei funzionari: la seconda determina il regime delle associazioni dei statariati dello Stato.

Non si tratterebbe dunque, come era stato detto, di fraziouare il progetto e di chiedere alla Camera di votare ora soltanto le disposizioni relative alle associazioni dei funzionari, riservando quelle che concernono lo stato giuridico, propriamente detto, dei funzionari stessi.

Il progetto costituisce un insieme indivisibile che comprende le garanzie e le restrizioni.

L'inchiesta sull'amministrazione militare.

La ferma sotto le armi.

La Commissione d'inchiesta per l'Esercito ha approvato, a maggioranza, la seguente conclusione.

Premette che la ferma biennale applicata a tutte le armi esiste solo in Francia: ma essa è creazione il vero carattere della legge francese del 1905 non consiste nella riduzione della ferma sotto le armi, ma piuttosto nella estensione a tutti i cittadini, non indegni ad assolutamente invalidi, dell'obbligo personale al servizio di due anni sotto le armi in tempo di pace. L'idea della ferma biennale in Italia è stata invece concepita dopo la legge del 1907 essendosi ingrossato il contingente assegnato alla 1ª ed alla 2ª categoria, assottigliando la cifra dei passati in 3ª categoria per ragioni di famiglia, la ferma biennale si affacciò come un compenso al maggiore aggravio imposto alle popolazioni con questa riduzione dei casi di esenzione.

La Relazione rifiuta poscia che, quanto al discutere sulla durata della ferma sotto le armi per vedere se essa debba essere biennale per tutti, non si tratta soltanto di stabilire se due anni siano sufficienti per l'istruzione individuale del soldato: si tratta invece di stabilire se la ferma biennale sia sufficiente a produrre la saldezza ed attitudine collettiva della truppa, cioè del complesso degli squadroni e delle batterie; per la quale è necessario che l'elemento meno esperto e quello provetto concorrano in giusta proporzione nella composizione delle unità.

Anche con la ferma triennale si è sempre fatta sentire la necessità di molti graduati di truppa con permanenza sotto le armi più lunga e chi ha adottato la ferma biennale non ha mancato di sacrifizi per ottenere elementi che volontariamente si assoggettino a ferma di maggior durata.

La questione dell'inquadramento dovendo essere considerata come il mezzo essenziale per non dire unico, di vitalità e compagine nelle marcie e nel combattimento, nella lotta contro le cause disservienti del disagio e del pericolo, grande deve essere il numero degli elementi inquadranti ed è impossibile colla ferma biennale di averli tutti sufficientemente provetti senza ricorrere in tempo larga proporzione ad elementi scelti. Ciò risulta l'importanza di avere dalla ferma obbligatoria un certo numero di rimasti almeno ad un anno di più della ferma biennale con edenza militare più completa.

Dopo aver dimostrato l'incsattezza dell'asserzione che il soldato nulla più abbia ed imparare nel terzo anno di servizio, rilevando ulteriormente come ciò non sia vero per le armi a cavallo, la Relazione scrive che per la cavalleria e per l'artiglieria a cavallo, in nessuno dei principali eserciti, salvo il francese, si vuole ridurre alla ferma di tre anni, e si attende colle cure più assidue ad assicurare abbondante reclutamento di volontari con ferma più lunga.

Ritiene quindi la Commissione che la ferma biennale non possa bastare per le armi a cavallo, ove si richiede un maggiore addestramento.

Pertanto il contingente di 1ª categoria annualmente incorporato deve essere diviso in tre parti: 1ª) con ferma triennale, 2ª) con ferma biennale, 3ª) con ferma di un anno. L'aliquota di contingente con ferma triennale deve essere stabilita in modo da fornire tutto l'effettivo per la cavalleria e per l'artiglieria a cavallo, e fornire alle altre armi la quantità di personale sufficiente per assicurare la formazione di un certo numero di buoni graduati senza dover ricorrere al rimaudamenti in proporzioni più larghe delle attuali. L'aliquota del contingente con la ferma di due anni deve essere determinata dal criterio di dare il massimo numero di soldati con due anni d'istruzione. L'aliquota del contingente colla ferma di un anno resta risolta determinata dalla prime due e dal limite della forza bilanciata.

In massima l'assegnazione degli iscritti ad una delle tre categorie dovrebbe avvenire per sorteggio, ma la Commissione ritiene conveniente che per l'assegnazione alla aliquota con ferma di un anno debbasi fare larga parte a speciali condizioni di famiglia, che pur non essendo comprese nella legge fra i casi di esenzione debbono essere stabilita in modo da fornire tutto l'effettivo per la cavalleria e per l'artiglieria a cavallo, e fornire alle altre armi la quantità di personale sufficiente per assicurare la formazione di un certo numero di buoni graduati senza dover ricorrere al rimaudamenti in proporzioni più larghe delle attuali. L'aliquota del contingente con la ferma di due anni deve essere determinata dal criterio di dare il massimo numero di soldati con due anni d'istruzione. L'aliquota del contingente colla ferma di un anno resta risolta determinata dalle

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene:

Ordine del giorno del Senato per la seduta del 21 maggio.

R. D. riflettente approvazione di statuto per casse operaie.

Sei, e 222. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Casola di Napoli (Napoli) e Draguni (Caserta).

Disposizioni sul personale dipendente dal Ministero della F. I.

Ministero P. I. — *Conferenze scolastiche.* — Sono rompleti i ricorsi:

del sotto maestro Antonio Ferramano contro la deliberazione del C. S. P. di Foggia che, respingendo nel ricorrente la qualità di maestro, rigettava la sua domanda diretta ad ottenere dal Comune di Foggia l'intero stipendio minimo legale;

del Comune di Caianzaro, del maestro Guglielmo Pittante e delle maestre Amita Alberti, Amalia La Vicia, Marianuina Spazari e Antonietta Cetrone) contro la deliberazione del C. S. P. di Catanzaro, che annullò, a favore di questi, le nomine di essi ad posti di direttore didattico ed insegnante elementare, vacanti nel Comune capoluogo;

del Comune e del maestro Pittante contro quella parte della deliberazione del C. S. P. medesimo che riguardava i provvedimenti sul concorso al posto di direttore didattico.

E accolto, invece, il ricorso del Comune contro quella parte della deliberazione che riguarda il conferire ai posti di insegnante dichiarandoli ascrivibili quanto alle ragioni di merito gli altri ricorsi delle maestre e per le quali parte della deliberazione parte di cui sopra la delibera, impugnata, si riviano gli atti allo stesso C. S. P. perchè proceda alla formazione di una nuova graduatoria e provveda quindi alle relative nomine.

E' respinto il ricorso del maestro Nicola Ruggieri contro il parere sfavorevole del R. Provveditore agli studi di Chieti sulla prova fatta dal ricorrente durante il triennio nella scuola interna del Comune di Gaiiini.

— Sono accolti i ricorsi:

del Comune di Mascalucia contro il bando di concorso e contro la nomina di ufficio di una insegnante di grado inf. e per l'effetto annullate le delib. del C. S. P. di Siracusa, e dichiarato doversi il concorso bandire per il grado sup.

del maestro Benvenuto sac. Canonico avverso la delib. del C. S. P. di Novara ed è riconosciuto al richiedente il diritto alla stabilità nelle scuole del Comune di Valle S. Nicolao.

del Comune di Sambuca Zabut contro la delib. del C. S. P. di Girgenti che sostituiva alla maestra Giovanna Giulia, nominata dal Comune ad un posto maschile mezzo a concorso, il maestro Ignazio Sirchia;

della maestra Rosina Rosatto contro la delib. con la quale il C. S. P. di Catania respingeva la domanda della maestra stessa, diretta ad ottenere l'ammissione al concorso nel Comune di Raddusa.

In accoglimento del ricorso prodotto dal maestro Francesco De Rosario contro la delib. del C. S. P. di Sassari che gl'infliggeva la pena del licenziamento dall'ufficio di insegnante nel Comune di Terranova Pausania, è annullata la delib. medesima, e sono inviati gli atti al C° P. predetto per gli ulteriori provvedimenti:

in accoglimento del ricorso presentato dal Comune di Ispani e in parziale accoglimento della domanda avanzata dalle maestre Maria De Pripplis e Teresa Cataldi sono revocate le delibere, del C. S. P. di Salerno riviandanosi gli atti alla stessa autorità per una più conveniente sistemazione delle scuole del Comune:

Concorsi. — La Giunta di vigilanza e la Commissione Amministrativa dell'Università di Perugia, ha aperto il concorso alle seguenti cattedre: « Istituzioni di diritto romano »; « Procedura civile e ordinamento giudiziario »; « Diritto commerciale »; « Economia politica.

Domande fino al 31 agosto p. v.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il maggiore Niri cavalier Teofilo del 66° fant; i capitani Guerra Umberto del barcieri di Milano, Cerezti-Fogliani cav. Giustino e Pannunzio Tiberio del Commissariato. Colavito Gregorio del corpo contabile:

in aspettativa, i capitani Cordero di Montezemolo Enrico del 94 fant. e Battaglia conte Dante del 52° (speciale).

— E' dispensato dall'effettivo servizio ed iscritto nel ruolo di complemento il sottotenente medico Jandoli Raffaele.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Cantamessa Ludovico del 17° f. e Barone Luigi al lanceieri di Milano.

— Sono promossi al grado sup. i ten. colonnelli Ciochipinti cav. Benedetto, Agliardi cav. Luigi e Vespignani cav. Ettore, nominati rispettivamente comandanti i reggimenti 38° f., 10° bers. e 68° f.

R. Marina. — Movimenti: cap. di freg. Adolfo Fasella, dal « Doria » alla disponibilità.

Capitani di corvetta: Italo Dilda, dal « Garibaldino » al Doria »; Luigi Arcangeli, dal Ministero (Ufficio del Capo Stato Maggiore) al « Garibaldino ».

Tenenti di vascello: Domenico La Rana, dalla « Sardegna » alla disponibilità; Edoardo Comito dal corso di elettrotecnica presso il Politecnico di Napoli alla « Sardegna »; Riccardo Paladini, dalla disponibilità alla « Garibaldi ».

Sottotenenti di vasc.: Mario Zanino, dalla disponibilità alla « Garibaldi »; Augusto Ginocchietti e Leopoldo Strobino, da id. alla id.; Roberto Giori Lisci, dalla disponibilità alla r. nave « Amalfi ».

Guardiamarina Leone Martina di Corneliano, dalla disponibilità alla r. nave « Roma ».

Il ten. medico Enrico Vitteri, sanitinace sulla r. nave « Varese » il pari grado Enrico Cavallini, destinato all'estero.

Il tenente medico Ismaele Castracane è sbarcato da Genova dal pir. « Siena ».

Il ten. medico Carlo Pallicela imbarca a Genova sul pir. « Argentina ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Padova, 15 — E stato compilato dalla Presidenza della Società Solferino e San Martino, che ha sede nella città santa e a capo della quale si trova il conte Carlo Maiuta, il programma della commemorazione cinquantenaria della battaglia di Solferino e San Martino, che avrà luogo il giorno 24 giugno prossimo e alla quale interverrà S. M. il Re. Notevoli, nel programma, lo scoprimento della targa commemorativa nell'Ossario di S. Martino e l'inaugurazione del ricordo marmoreo della Brigata Piemonte agli ufficiali e soldati caduti a San Martino il 24 giugno 1859.

Brescia 15 — A Bedizzole parecchie persone che avevano mangiato pesce di un lago contaminato e venduto nel paese da due contadini di Lonato furono assalite da violenti dolori colici.

I due contadini, certi fratelli Bracchi, furono arrestati.

Alessandria, 15. — La notte scorsa alle 2 le guardie di città Cagliese e Minoldi, della brigata di Cantalupo, mentre erano di pattuglia nell'abitato di Casal Monferrato, sorpresero in flagrante furto con scasso, presso l'Agenzia della Società d'assicurazioni Venezia, il pregiudicato Francesco Carra che, ribellandosi, spo vasi colpi di rivoltella contro gli agenti colpendo alla fronte la guardia Cagliese ed alla mano destra la guardia Minoldi e scappando poi.

Oggi le guardie spararono, a loro volta, varii colpi che si suppongono andati a vuoto.

Le ferite dei due agenti furono giudicate guaribili in 15 giorni.

La Banca russa a Genova.

(8) **Genova** 15. Stasera fu inaugurata la nuova sede della Banca russa pel commercio estero, intervennero il Sindaco, l'Arcivescovo, il rappresentante del Prefetto, i Consoli, altre autorità e le notabilità.

Da Pietroburgo è venuto espressamente il Direttore gen. Kastlin.

Dopo la benedizione data dall'Arcivescovo ai locali, fu offerto un rinfresco. Il direttore generale Kastlin, il prof. Dwitrigiew del Consiglio locale della Banca ed il Sindaco hanno brindato allo sviluppo dei rapporti fra le due Nazioni amiche, ai Sovrani d'Italia e di Russia.

Italia Centrale.

Pisa, 15. — Tutta la popolazione ha voluto ieri fare una grande dimostrazione al 22.o reggimento fanteria arrivato da Reggio Calabria.

Una gran folla di popolo colle autorità civili e militari si è recata alla stazione ed ha accompagnato il reggimento alla caserma trionfalmente fra grandi applausi ed una continua pioggia di fiori, insieme alle Associazioni locali, con bandiere e musiche.

Entusiasmo generale. Ordine perfetto.

Ancona, 15, ore 19,30. — Stasera l'avv. commendator Terenzio Fregiani moriva improvvisamente nella propria abitazione in seguito ad un colpo apoplettico.

Già Sindaco della città nostra, il comm. Fregiani era presidente da molti anni del Consiglio provinciale e del Consiglio dell'ordine degli avvocati.

La notizia suscitò penosissima impressione alla cittadinanza. Ai Palazzi provinciale e municipale venne esposta la bandiera abbrunata. Si preparano solenni funerali.

Italia Meridionale

Napoli, 16, ore 18. — L'autorità di P. S., con un abile servizio di appostamento, arrestava stamane i contigui Raimondo Reilou e Giuseppina Ferraro, sorelle tal Alfredo Lullo, imputati di associazione per spaccio di monete e di biglietti di banca falsi.

Indosso agli arrestati furono trovati alcuni biglietti da L. 50 e da L. 5, della Banca d'Italia, falsi.

— Stamane dal carcere mandamentale di Vico Equense riusciva ad evadere tal Teresa Cinque, di anni 21, colà rinchiusa per furto. E' attivamente ricercata.

Foggia 15 — Ieri, dopo lungo servizio di appostamento, i carabinieri di stazione di Pietrelcina arrestarono il famoso brigante Piccolo Pietro. La vita di questo malfattore è intessuta di delitti.

Nel 1905, dopo aver minacciato di morte il Sindaco e due assessori, si diede alla latitanza. Passato in America fu affiliato alla *Mano Nera*. Rimpatriato, fece mortalmente la suocera e commise ogni sorta di rapine e di ricatti.

Strascichi della lotta di Fano.

Fano 15. — Ieri il cannico Riccardo Pacinoci fu, di pieno giorno, in via Montevecchio, aggredito da certo Ettore Strobi presidente della IV sezione nella elezione del 2 maggio, il quale, dopo averegli rivolto alcune parole offensive, senza nemmeno attendere risposta, sferrò, al sacerdote, un pugno sotto l'occhio destro, quindi fuggì.

Il canonico fu subito visitato da un sanitario per poco pericolose alla bruita violenza, che giudicò la lesione guaribile in 10 giorni.

La causa dell'aggressione è attribuita ad un articolo del giornale *La Cancordia*, punto eccessivo, nel quale si deplorava, giustamente, il contegno tenuto dai presidenti dei seggi, rilevandosi la strana coincidenza che i maggiori disordini siansi verificati appunto nelle tre sezioni presiedute da cattolici non fanssi, mentre nella III sezione, sebbene composta, in maggioranza, di *popolari*, essendo presieduta da un fanese, nulla si verificò di veramente grave.

Lo scritto, del resto, non eccedeva i termini di una ragionevole censura e la coincidenza messa in luce corrisponde perfettamente al vero, poichè, infatti, come il presidente della IV era un altro fanese, così quello della II era il sig. Innocenzi, direttore dell'officina elettrica della Ditta Renfi e Torcigiani e della prima il sig. Carcli di Faenza, conduttore dell'albergo Moro-Nolfi; tutti tre, si intende, fanatici *civadiani*?

Questi sono i metodi abituali con cui si è combattuta, a Fano, la democrazia, dalle cui file vengono continuati per lupedire che si sappia la verità!

Quanto ci viene scritto da Fano, intorno a questa elezione contestata, non ha bisogno di commenti.

(*N. de R.*)

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri	commercio ferrovie	pers. ieri
	12			
Genova	maggio	1270	356	50	1300
Venezia	»	405	116	103	400
Livorno	»	355	212	44	250
Livorno	»	285	91	29	250
Spezia	»	154	110	44	150

Lo sciopero postelegrafico in Francia.

Verso la fine.

(8) **Parigi**, 15 — La scorsa notte hanno avuto luogo parecchie riunioni.

Il Sindacato nazionale dei ferrovieri ha deciso di riunire lunedì prossimo i gruppi di Parigi e dei dintorni per discutere la condotta da tenersi di fronte allo sciopero dei postelegrafici.

Il Sindacato dei lavoratori del gas ha deciso di indire un « referendum » per decidere se sei debbano appoggiare con lo sciopero il movimento dei postelegrafici.

Il Sindacato degli operai addetti ai trasporti indirà pure un « referendum ».

Anche gli agenti dell'Esattoria centrale hanno tenuto stamane un'adunanza nella quale deliberarono di tener segrete le decisioni prese.

(8) **Bordeaux**, 15 — Da una prima inchiesta è risultato che quasi tutti i telefonici e telegrafici erano stati danneggiati da atti di sabotaggio. Si è accertato un tentativo criminoso perchè si sono trovati parecchi metri di ferro sottile che rendeva i cavi.

Un commissario speciale è stato inviato sul luogo.

Breager, commesso postale di Bordeaux destituito, ha pronunciato iersera un violento discorso in una riunione di postelegrafici.

Nessun incidente.

(8) **Parigi**, 15. — La Direzione dell'ufficio postale centrale segnala che i fattorini addetti agli stampati sono in cervizio quasi al completo. Se questo servizio soltanto fosse del tutto ripreso, deveranno il servizio nel pomeriggio. Le distribuzioni hanno luogo normalmente.

All'ufficio centrale si considera lo sciopero come virtualmente terminato.

(8) **Parigi**, 15. — Da una statistica ufficiale si rileva che a Parigi, sopra un effettivo di 26.046 impiegati, ve ne sono 1907 scioperanti. Da ieri vi sono state 388 riprese del lavoro. All'ufficio centrale telefonico vi sono state 34 riprese del lavoro, all'officina di costruzioni una trentina, negli altri quindici o venticinque.

In provincia la situazione è buona. Gli scioperanti chiedono la gran numero di ritornare al lavoro.

A Bordeaux tutte il personale è ritornato al lavoro, salvo tre operai.

A Delle alcuni individui sono stati sorpresi nel momento in cui danneggiavano fuoco ad una bomba contro un palo telegrafico.

A Chantilly i fili che seguono la ferrovia e le strade sono stati tagliati in vari punti.

Il telefono funziona male colla provincia a causa del cattivo stato di numerose linee.

Al Comitato di sciopero degli operai guardafili si pronunciato contro gli atti di *sabotage* segnalati negli ultimi giorni.

Gli scioperanti in un bollettino quotidiano che distribuiscono, affermano che lo sciopero si estende in provincia e che i telegrafi probabilmente colla provincia, si interromperanno.

Essi affermano che la loro vittoria sarà completa martedì se il servizio degli ambulanti rimarrà disorganizzato.

(8) **Parigi** 15. Nel pomeriggio si sono riuniti 1500 commessi ambulanti. Dopo parecchi discorsi è stato votato un ordine del giorno che domanda la continuazione della lotta fino alla completa vittoria. Un ordine del giorno analogo è stato votato da 300 scioperanti dell'Ufficio centrale telegrafico, e dagli operai scioperanti della posta e telegrafi del boulevard Bruno. Il sindacato degli *chauffeurs* ed il sindacato dei cocchieri comunicano che i membri del due sindacati si rifiuteranno a sostituire i loro compagni delle poste e dei telegrafi se si faranno appello al loro concorso.

Le riprese del lavoro sono numerose tra i commessi ambulanti scioperanti delle sei linee. Si crede che lunedì il servizio potrà essere fatto in condizioni normali.

Le nomine per sostituire gli agenti revocati sono state firmate ieri. Non vi sono più che 350 o 400 postelegrafici scioperanti nel dipartimento della Senna.

Si segnala che alcune linee telegrafiche sono state tagliate a Morez, Chantilly, Lunarbes e Conflans. Si segnalano pure 7 guasti a fili telefonici. Parecchi ferri nei distorni di Parigi e dovuti a dolo.

(8) **Lione**, 15. — Una certa agitazione regna fra i postelegrafici postali, 22 dei quali sono lo sciopero su 377.

All'ufficio centrale telegrafico ed a quello telefonico la calma è completa.

(8) **Parigi**, 15. — La Federazione del lavoratori delle costruzioni, per solidarietà coi postelegrafici, ha deciso di decretare lo sciopero generale, lasciando al Comitato federale la cura di fissarne la data.

La Federazione stessa ha inviato tutti i segretari dei gruppi di Parigi e provincia ad organizzare la lotta.

I provvedimenti del Governo.

(8) **Parigi**, 15. — Il Consiglio di disciplina si è pronunziato per il trasloco di due operai delle linee accusati di non avere lavorato il 1. maggio. Il Consiglio li ha inoltre sospesi per un tempo indeterminato.

Il Consiglio si è pronunziato poi per la revoca di due operai i quali non si sono presentati dinanzi al Consiglio di disciplina.

Il Consiglio di disciplina si radunerà ancora martedì o mercoledì prossimo.

Consiglio di Stato

IV Sezione – Decisioni del 14 maggio

Roccantonio Morgante c. Ministero istruzione pubblica e Comune di S. Roberto. Annullamento decreto ministeriale nomina maestro elementare. - Ordinata nuova composizione speciale dello decreto - Pellecchi est.

Petroni Cibele ved. Cedolo c. Prefetto di Mantova. Annullamento decreto prefettizio concessione agenzia farmaceutica nel Comune di Gonzaga a favore di Ettore Zanino. - Dichiarata cessata materia del contendere. - Pellecchi est.

Drammi di terra e di mare

Scontro ferroviario

(8) **Strasburgo**, 15 — Si ha da Colmar che è avvenuto ad Herlisheim un accidente ferroviario, nel quale si hanno a deplorare morti e feriti.

I danni materiali sono ingenti. La linea è ingombra.

(8) **Mulhausen**, 15 — Secondo notizie posteriori nello scontro, avvenuto tra Mulhausen e Colmar presso la stazione di Herlisheim, rimasero uccisi quattro impiegati e feriti, di cui quattro gravemente, otto viaggiatori.

Il treno per Colmar aveva lasciato Parigi alle 10. Essendo esplosa la caldaia, il treno è uscito dalle rotaie ed ha avuto un urto con un treno merci.

I vagoni hanno preso fuoco.

Il bilancio è costruito; i treni passano per il Gran Ducato di Baden.

(8) **Strasburgo**, 15 — La Direzione delle ferrovie dell'Alsazia e Lorena comunica quanto segue a proposito dell'accidente ferroviario di Herlisheim:

Dopo l'accidente l'espresso per Basilea e Berna è stato diretto per Colmar.

Questo treno ha preso i viaggiatori di Olanda e di Ostenda.

Alle 6.45 il trasporto dei viaggiatori è stato ripreso limitatamente merce il trasbordo.

Il lavoro degli agenzieri, ai quali sono rivolte tutte le forze disponibili, continuano.

Un vagone postale con tutto il suo contenuto è completamente bruciato.

Si dice che i danni materiali ascendono a 750 mila marchi.

Il guardafreni del treno merci che si trovava sopra uno dei vagoni ed ora ricoverato all'ospedale di Colmar, dice che la locomotiva del treno merci fu dapprima sollevata e che ciò gli cagionò bruciature di cui soffre ancora al viso; poi avvertì una forte scossa, provocata probabilmente dal deviamento del treno; infine venne precipitato dal vagone e perdette i sensi.

I lavori di sgombero procedono molto lentamente e non permettono di sperare che una dei binari possa essere libero per oggi. Il rapido Milano-Berlino e il treno Basilea-Olanda che passano ordinariamente su questo binario, devono fermarsi sul luogo dell'accidente.

PEI DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

COMITATO CENTRALE DI SOCCORSO

Alla Consulta, sotto la presidenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, si è riunito venerdì, in adunanza generale, il Comitato centrale di soccorso pei danneggiati dal terremoto, presenti tutti i componenti del Comitato, ad eccezione degli on. Manfredi, Marcora e Santoliquido, che avevano scusato la loro assenza.

Il Duca presiedeva. Presidente della Commissione esecutiva, fece la esposizione dell'operato della Commissione, dalla quale risultò che dopo l'ultima adunanza generale furono erogate:

L. 240,000 per sussidi urgenti a profughi e superstiti, il che porta la spesa finora occorsa a sostenuta per siffatto titolo a 3,700,000;

L. 4 milioni per i barracamenti;

1 milione per gli orfani e lire 292,000 del fondo per gli ospedali prevvisori in Calabria e Sicilia, giusta i precedenti deliberati del Comitato.

Furono accolte e decise alle domande di sussidii scolastici con una spesa a tutto luglio prossimo di L. 613,000.

Furono accordati 52o sussidi ai silvicultore vedove con una spesa di lire 476,000.

Furono sussidiate 350 anbili maggiorenni rimaste senza appoggio con una spesa di L. 329,850.

In adempimento della deliberazione dell'apposito Parlamento, del quale fu già deliberata la via di presentare la costituzione, si provvide per il ricovero temporaneo di 490 inabili e mutilati, con una spesa, per sei mesi, di L. 52,000.

Furono erogati 366 sussidii di sistemazione a profughi che hanno stabilmente trasportato la loro residenza in località non compresse nella zona del disastro, con una spesa di L. 110,000.

Furono accordati assadii a 270 famiglie di profughi capaticate per contiguogeri a parenti sistemati all'estero, con una spesa di circa L. 100,000, ed, infine, furono messi in pagamento assegni di assadii a piccoli industriali, esercenti, artigiani ecc. per un ammontare complessivo di 6.189 assadii con la spesa di L. 1,565,000.

Il Comitato, preso atto con approvazione dell'operato della Commissione esecutiva, ha espresso il voto che le barracche da costruirsi dal Ministero del LL. PP., con il concorso del quattro milioni dati dal Comitato Centrale, debbano rispondere a speciali condizioni di durabilità e in conseguenza di questo, essendo destinate agli abitanti di Reggio, non spese eccessive, ma che, invece, dovranno servire per lungo periodo di tempo.

Il Comitato ha quindi approvate le variazioni al progetto bilancio in conseguenza degli accertamenti ulteriormente fatti dei bisogni ai quali è rivolta l'opera di soccorso e delle nuove obbligazioni pervenute in questi ultimi tempi. Accettando le proposte della Commissione esecutiva ha deliberato di ridurre da 5 milioni a 4,400,000 lire lo stanziamento per i profughi; di aumentare da L. 1,500,000 a 2 milioni quello per gli studenti e da L. 1,250,000 a L. 1,500,000 quello per le vedove; da L. 250,000 a 350,000 quello per le inabili maggiorenni; da L. 1,500,000 a 1,750,000 quello per gli inabili; da L. 2,000,000 a 2,800,000 quello per i sussidi di avviamento e sistemazione; da L. 500,000 a 1.000,000 quello pei professionisti ed industriali; di istituire un nuovo stanziamento di L. 600,000 per provvedimenti ad istanza per soccorsi varii di piccola entità non compresi nelle enunciate categorie.

In conseguenza di tali nuove assegnazioni il complesso delle somme assegnate sale a lire 23,800,000 di fronte alla somma totale delle obbligazioni ricevute a tutto il 7 corrente, le quali ascendono a L. 39,678,84,54. Onde una disponibilità ancora impegnata, residua di L. 58,614.54.

Successivamente il Comitato tenendo conto del numero delle istanze già ricevute, che superano quello delle stime ormai esaurite, ha deciso di liberato di fissare col 15 giugno prossimo il termine per la presentazione delle domande di sussidio, decorso il quale termine le domande stesse non saranno più prese in considerazione.

Il Comitato, esaminate le questioni relative al rimborsi chiesti da varii cspedali ed istituti pii del Regno pel rimborso delle spese di ricovero e cura degli infermi e feriti, ha deliberato di non potersi assumere tale onere, sia perchè dal resoconto finanziario risultano impegnati tutti i fondi e disponibile non sia perchè il risultato per la natura e qualità, non ha la speciale competenza per spese del genere.

Il Comitato ha poscia preso conto degli accertamenti fatti sulle domande di aiuto pervenute da parte di industriali delle provincie di Reggio e Messina e del risultato delle diligenti istruttorie compiute ed ha quindi deliberato varii provvedimenti da seguirsi per gli aiuti stessi ed al modo degli aiuti da concedersi nei singoli casi riconosciuti meritevoli di considerazione.

Infine il Comitato ha approvato lo statuto del Patronato per gli inabili in conseguenza del terremoto; il quale Patronato avrà al più presto eretto in Ente morale, ed avrà anche l'amministrazione della Fondazione costituita dal Comitato centrale col capitale di 500,000 corone per soccorrere le vedove e gli inabili in conseguenza del terremoto.

TEATRI ed ARTE

Lirica — (8) *Parigi*, 15. — Giovanni Coquelin è rimasto stanotte leggermente ferito in un accidente automobilistico.

Concerto a beneficio dell'Ospedale Giuseppe Garibaldi, alla Maddalena — Ricordiamo che martedì 18, alle 15.30, sarà dato all'*Hôtel Excelsior* il grande concerto a beneficio dell'Ospedale Giuseppe Garibaldi. Il pubblico accorrerà — ne chiamo certi — numeroso a questa festa della beneficenza.

Necrologio — Alle 6 ant. di ieri, nell'età di soli 24 anni, moriva in Roma il cav. Francesco Calcagno. Era direttore-proprietario della omonima Agenzia di operazioni di cambio che agito con successo fino a ieri l'altro al nostro *Nazionale*.

Il cav. Calcagno, colpito da fiero tifo, appena giunto nella nostra città, non aveva potuto lasciarla per la necessità della Compagnia, appunto per le sue condizioni di salute che già apparivano disperate.

Appartenevo a nobile famiglia napolitana ed era amato da vari intendimenti artistici: se la morte non ne avesse così crudelmente troncata l'esistenza, molto poteva da lui attendere la scena di operetta.

Associazione di banchieri americani.

Società di 10,000 membri fra banche e banchieri degli Stati Uniti.

I banchieri d'America, rappresentanti dall'*America Bankers Association* hanno inaugurato un sistema mondiale per mezzo del quale i viaggiatori in ogni paese del mondo possono fornirsi di fondi, facilitando così il servizio reso loro dai banchieri stessi.

Sono già usati i primi *chèques* per viaggiatori a cura della suddetta Associazione. Molti viaggiatori si sono serviti della presente facilitazione, cambiando tutti i loro fondi ordinari a spese di viaggio, nei sumenzionati *chèques*. Questi *chèques* sono accettati al loro valore nominale da tutte le banche e banchieri, dai principali alberghi d'Europa, Asia, Africa e Australia, ed è desiderio di questa Associazione che i suddetti *chèques* siano accettati pure dalle Società ferroviarie, dai negozianti e in generale da ognuno che abbia affari o contatto con turisti, senza deduzione alcuna dal loro valore.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise – Circolo ordinario.

Pres. comm. Capriolo — P. M. cav. De Luca
Difesa avv. Scimonelli.

Omicidio fuori Porta Maggiore.

Francesco Macelli, di a. 23 da Roma, carrettiere, eccitato dalla madre a recarsi dal servizio di Carolina Perna o Augusto Pistrolati per inadempienze commesse, a torto ritenevo che al suo licenziamento avesse dato causa Natale Proietti, che era stato padrone di posto di lavoro.

La mattina del 4 novembre il Macelli si presentò improvvisamente nella scuderia ove il Proietti attendeva alle sue occupazioni e gli chiese conto perchè avesse preso il suo posto.

Il Proietti gli rispose garbatamente, ma l'altro imbrandito un trincetto gli inferse ripetuti colpi per la quale cosa cadde a terra poco dopo morto.

Il Macelli, disarmato dalle persone accorse si diede alla fuga e rimase latitante fino al 16 novembre, giorno in cui fu arrestato dagli agenti investigatori. Ieri il Macelli comparve dinanzi ai giurati per rispondere di omicidio volontario.

Tribunale – VI Sezione penale.

Pres. cav. Galloni - Giudici avv. Sessa e Negro
P. M. avv. Carcelli - Difesa on. Pascale e avv. Falcoi - P. C. avv. Amici.

Falso per errore d'un farmacista.

Il 2 dicembre u. s. due giovani spesi, tali Mariana Gigliotti e Venturina Perrazza, ab. in via Depretis, si recarono nella farmacia del Commercio in via Palermo per comperare della confezione di fatiga per una loro bambina di pochi mesi.

Fatalità volle che il farmacista Giuseppe Palermero, nell'applicare l'etichetta alla boccetta, scambiò quella dove aveva messo lo sciroppo con altra contenente una soluzione di cloruro di calce, che ai Gigliotti, anzichè l'innocuo calmante diede il mortale veleno.

Recatesi le famiglie nella loro abitazione, misero la boccetta da parte: e quando, nelle prime ore della notte, la bambina ebbe bisogno di calmante, la madre le fece ingolare un cucchiaino di quel medicinale.

Non l'avesse mai fatto: poichè la povera donna vide subito la piccina contrarsi, ed emettere delle bollicine dalla bocca, ebbe fatto bianche ed un viso impressionante, assaggiò anch'essa il medicinale e sentì il sapore dell'acido fenico, che le mutilò le labbra ed il mento.

Disperata corse con la bambina al Policlinico, dove questa, quantunque soccorsa prontamente, moriva poco dopo per effetto del fatale veleno.

Arrestato il Palmero questi tentò di asicidarsi inghiottendo della stricnina; ma accompagnato all'ospedale fu salvato.

Contro di lui, quale responsabile penale, è contro il cav. Filippo Tagliati, proprietario della farmacia, quale responsabile civile, si iniziò procedimento che fu discusso ieri.

Il Tribunale condannò il Palmero a 2 mesi e 15 giorni di detenzione, per omicidio colposo, in solido ai danni con il cav. Tagliati a favore dei genitori della povera bambina.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *Paccanelli Giuseppina*, esercente la pensione « Old England », via del Babuino 181 p. 2. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 29,170, passivo L. 55,892.40. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio rag. Edoardo Lagnana, via P. di Napoli 32. Prima adunanza 1. giugno. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 13 giugno. Chiusura 3 luglio.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Filippucci Ernesto*, mercerie, via della Scrofa 14. Pas. il 20 cor. rinunzia del concordato e proposta di concordato al 25 per cento in 4 rate trimestrali.

FALLIMENTO REVOCATO — *Romoli Sebastiano*, orificeria e gioielleria, via Depretis 44. Ordinata la revoca del fallimento avendo il Romoli adempiuto a tutti gli obblighi assunti con il concordato.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Rizzo Silvio*, tessuti e manifatture, via delle Muratte 62. Consegnato il concordato concluso il 4 corrente al 35 per cento in 4 rate trimestrali. Al cons. Mario Bonelli, per l'opera prestata al fallimento come curatore, liquidato L. 2000.

Piccoli Fallimenti.

Cima Carmela, generi alimentari, via Lecce 70, 167. Commissario giudiziale rag. Francesco Calcagni, via Reatina 7. Del bilancio risulta: attivo D. 1228.15, passivo L. re 3827.55.

Ferrante Ferdinando, fabbro e maniscalco, via del Pantheon. Commissario giudiziale rag. Giuseppe Colonna, via degli Scipioni, villino De Luca-Renzi.

Ferrante Antonio, Aristodemo, generi coloniali, viale P. Margherita 119. Commissario giudiziale avv. Gennaro Canevara, via delle Botteghe Oscure.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(8) **Marsiglia**, 15. E' intervenuto un accordo fra i camerieri di bordo scioperanti e la Compagnia della Messaggerie Marittime.

I piroscafi « Equateur, Metapan, Deuve e Boshore » sono partiti oggi.

(8) **Saint Nazaire**, 15. In seguito allo sciopero degli inscritti marittimi di Saint-Nazaire, incominciato l'8 maggio, la Compagnia Transatlantica ha deciso che le navi attualmente in porto o che i piroscafi « Versailles » Navarre » ed i « Rochambeau » Saint Germain, Saint Malo, Ville de Nantes, Rance e Garonne » vengano disarmati.

Gli inscritti marittimi sono stati invitati a presentare le loro rostrecati all'Agenzia della Compagnia, che li ha pagati per le giornate di lavoro fatte prima dello sciopero.

SPORTS

Corse alle Capannelle.

Primo giorno – Domenica 16 maggio

1ª corsa — **Premio Acquedotto** – Ore 3 pom.

(Corsa di Hunters — Gentlemen Riders)

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, L. 200 al terzo. Entrata L. 50, forfait L. 25. Le entrate a fondo di corsa. Distanza m. 2400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Pietroleone	Sir Rholand	bianco, viola
Blue Bee	Conte G. Dubreuil	turch., giallo
Plaintive D	ch. Tan. Vannutelli	giallo, nero
Mineral	Ten. Amalfi	cremisi

2ª corsa – **Premio Colosseo** – Ore 3 1/2 pom.

(Steeple Chase — A vendere)

L. 2000 delle quali L. 300 al secon o, 300 al terzo. Entrata L. 75, forfait L. 25. Le entrate a fondo di corsa. Distanza m. 3

Cavalli	Proprietari	Colori
Quirino	V. D'Angelo	bianco, rosso
Ria de Vean	Giulio Cocchi	rosso, blue
Morrimac	G. Barzanti	bianco, rosso

3ª corsa – **Premio Tirreno** – Ore 4 pom.

(Corsa di siepe – Ufficiali) – *Handicap*

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo e L. 200 al terzo. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Le entrate al fondo di corsa. Distanza m. 2800.

Cavalli	Proprietari	Tracalla
Purusivant	Ten. E. Gambiser	bianca, blue
Marianne	Ten. Capece-Sarzio	rosso, blue
Rainstra	Cap. A. Pellegatta	bianca, nera
Ahnaquy	Cap. C. Orero	bianca, rosso
Port Arthur	Sottoten. Carlopo	rosso, blue
Mineral	Ten. F. Amalfi	cremisi, bianco
Lost and Found	Ten. V. Doria	verde

4ª corsa – Ore 4 1/4 pom.

Grande Steeple Chase Internazionale di Roma.

Lire 50.000 delle quali L. 10.000 al secondo, L. 6.000 al terzo. L. 4.000 al quarto. Entrata lire 500, forfeit L. 250. - Le entrate a fondo di corsa. Distanza metri 4500. (Percorso dello Steeple Chase Nazionale).

Cavalli	Proprietari	Colori
André Madaleau	Cap. A. Pellegatta	grigio, nero
Ipsus	Eligio Dell'Acqua	blu, bianco
Osorio	F. Simonetta	pagl. scarlatto
Chinchilla II	Banca del Lavoro	bianco, blue
Montebello	Giulio Cocchi	rosso, blue
Ghironda	Id.	id.
Wandering Min.	B. Fenini	giallo, blu

5ª corsa – **Premio Flaminio** – Ore 5 pom.

(Steeple Chase – Hunters)

Lire 2000 delle quali L. 300 al secondo. L. 200 al terzo. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Le entrate a fondo di corsa. - Distanza metri 3500. Percorso Hunt Cup).

Cavalli	Proprietari	Colori
Weed	Ten. G. Pistrucchi	bianco, blue
Lady Croft	Ten. E. Canoldi	bianco, rosso
Gentle Millie	Ten. G. Slinger	nero, rosso

Le Feste Sportive di Giugno

Le Gare Nazionali di Scherma. — (Il Campionato militare per ufficiali — Il Campionato civile nazionale — La Coppa Ravaschieri e Pontesanti.

Le gare avranno luogo dal 30 maggio al 4 giugno.

Il programma comprende:

a) un Campionato militare di fioretto e di sciabola, al quale potranno concorrere tutti gli ufficiali che risultarono vincitori nelle gare divisionali.

I premi saranno ricchi e numerosi.

b) un Campionato dilettanti di sciabola e fioretto, libero a tutti i dilettanti italiani, al quale sono ammessi gli stessi premi della gara precedente più il rimborso per i tre primi classificati del biglietto di viaggio a riduzione graduale e un'indennità complessiva di L. 90.

c) una Gara di spada da terreno, libera a tutti i dilettanti, per l'assegnazione della Coppa Ravaschieri, alla quale è annessa una dotazione di L. 1000.

d) una gara di sciabola da combattimento per la conquista della Coppa Pontesani, alla quale è pure annessa una dotazione di L. 1000, e che per la prima volta sarà disputata in Roma.

L'Istituto per l'incremento dell'educazione fisica assegnerà inoltre una grande targa d'argento alla Società, Sezione o sala d'armi, purchè accetta alla Federazione scherma italiana, cui apparterra il vincitore della Gara speciale di fioretto.

La festa di chiusura si terrà il giorno 4 giugno con una grandiosa Accademia, nella quale si svolgeranno gli assalti finali delle prime due gare e le decisive del Campionati.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 15 Maggio 1909.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 maggio - Pres. **Marcora** - Ore 14.5

Verificazioni di poteri

Su conformi conclusioni della Giunta sono convalidate le elezioni di Castellammare di Stabia (Fusco), di Messina I (Giolitti) e di Tropea (Pellecchi).

Ricordo Italo francese

Presidente, comunica una lettera colla quale il Ministro degli esteri informa che S. M. il Re ha, il 6 corrente, firmato il decreto che dà esecuzione all'accordo fra l'Italia e la Francia per alcuni minori fiscali di controllo nelle dogane di Lanslebourg e Bar.

Proposte d'iniziativa parlamentare

E' data lettura delle seguenti proposte di legge:

Tombola telegrafica per un nuovo ospedale in Pordenone (Chiaradia).

Tombola telegrafica a favore dei due ospedali e dell'asilo dell'infanzia abbandonata di Modica (Rissone).

Costituzione in comune autonomo della frazione di Vecca di Cave (Verni).

Indennità ai deputati (Massa).

Dal Museo alla Biblioteca

Ciuffelli (Istruzione), all'on. Rampoldi, dichiara che come egli ne esprime il desiderio nella sua interrogazione, fu già deliberato il trasferimento della direzione dei papiri ercolanesi dal museo alla biblioteca di Napoli, appena cessurite le pratiche col Ministero del Tesoro, per presentato il relativo disegno di legge.

Rampoldi *soddisfatto*, ringrazia.

In un Istituto di Milano.

Ciuffelli (Istruz. pubb.), all'on. Cornaggia che le interroga circa il pagamento degli stipendi agli insegnanti del R. Istituto del sordo-muti in Milano, assicura che tutti quegli insegnanti ricevono regolarmente il loro stipendio. Solo per alcuni impiegati di nuova nomina, per cui esiste qualche ritardo, essendosi dovute superare difficoltà sollevate dalla Corte dei conti a proposito dei relativi decreti di nomina.

Cornaggia *si ringrazia* ed è lieto che ogni difficoltà sia stata superata.

Per agevolare la costruzione di case.

Cottafavi (Finanze), All'on. Rossi, che domanda se di fronte alla urgente necessità di migliorare le abitazioni delle classi meno abbienti, il Governo non creda opportuno di esonerare da qualsiasi tassa, per un determinato periodo, tutte le nuove costruzioni ad uso abitazione, ricorda che la legge del 1865 sulla imposta fabbricati, concede l'esenzione per due anni alle nuove costruzioni; che altre leggi successive concessero esenzioni temporanee per periodi maggiori, arrivando anche alla esenzione decennale per le case popolari ed economiche.

Ora l'on. Rossi desidererebbe che l'esenzione fosse estesa senza eccezioni a tutte le nuove costruzioni ad uso di abitazione.

La richiesta ha certamente una portata economica e sociale di non piccola importanza, ma occorre tenere presenti anche la ripercussione che la proposta avrebbe nel bilancio dello Stato e su quelli dei Comuni e delle Provincie.

Inoltre, altre ragioni sconsigliano il Governo dall'inoltrarsi per la via indicata dall'on. Rossi. Non sarebbe equo, infatti, che una parte di proprietari di case fosse esente da tasse e sull'altra parte gravasse tutto il concorso alle pubbliche spese.

Il Governo non trascurerà tuttavia di studiare l'opportunità di nuove agevolazioni fiscali per favorire la costruzione di case.

Rossi Gaetano, non è soddisfatto ed esorta il Governo a presentare provvedimenti, che pongano fine ad uno stato di cose ormai divenuto intollerabile in tutte le maggiori città d'Italia.

Per la sistemazione di un fiume

Dari (LL. PP.), all'on. Incontri, che chiede provvedimenti per sistemare il corso del fiume Risa, dichiara che l'Amministrazione dei lavori pubblici ha preso l'iniziativa delle opere di sua spettanza: attenderà le proposte degli Enti locali per le opere che loro spettano.

Incontri prende atto e ringrazia.

Sulla linea Empoli-Siena.

Dari (LL. PP.), allo stesso on. Incontri, che raccomanda il miglioramento del servizio ferroviario sulla linea Empoli-Siena, dice essere in corso i progetti di ampliamento di alcune stazioni.

Il materiale poi sarà gradatamente migliorato, a misura che saranno consegnati i nuovi veicoli già commessi.

Un rimaneggiamento di orarii per fare che essi meglio rispondano ai bisogni di quelle popolazioni, è in studio.

Incontri si augura che il Ministro provveda sollecitamente e in modo definitivo.

Per la fermata di un treno diretto.

Dari (LL. PP.), all'on. Incontri il quale chiede che, in via di esperimento, si conceda la fermata di Castelfiorentino la fermata ed il servizio per viaggiatori ai due diretti Firenze-Siena-Roma, rispondo che comando questi treni soppressi con la fine di giugno. L'esperimento potrà farsi sulla stagione invernale.

Incontri si riserva di tornare sull'argomento.

Il consorzio idraulico pontino.

Dari (LL. PP.), all'on. Mancini Camillo che chiede notizie circa l'andamento del Consorzio idraulico pontino, dichiara che il Ministero ha ordinato una severa inchiesta, riservandosi, a dopo l'inchiesta, i provvedimenti del caso.

Mancini Camillo, ringrazia e confida che i provvedimenti del Governo varranno ad alleviare le deplorevoli condizioni di quella disgraziatissima regione.

Per le reclute della classe 1889.

Prudente (Guerra) agli on. Battaglieri e Di Salvuzzo, i quali chiedono che sia esteso alle reclute della classe 1889 il beneficio dell'art. 3 della legge 6 luglio 1908, che assegnava al contingente con fermata di due anni le reclute, le quali avrebbero avuto diritto di passare alla terza categoria per l'art. 87 della legge sul reclutamento, dichiara che quel provvedimento di favore era transitorio e concesso in via eccezionale agli inscritti alla leva del 1888 con espressa disposizione che non poteva essere invocata dalle leve successive.

Battaglieri non può essere soddisfatto ed espone le ragioni di opportunità e equità per le quali crede che la invocata estensione.

Di Salvuzzo, si associa, e confida che il Ministero voglia tornare sulle sue deliberazioni.

Prudente (Guerra) non si ritiene di studiare ulteriormente la questione allo scopo di trovare qualche temperamento.

Circoscrizioni giudiziarie.

Mezzanotte, svolge una proposta di legge che autorizza il Governo a modificare la circoscrizione giudiziaria quando, per la istituzione di una sezione di tribunale, parvisi necessario ricostruire in tutto o in parte il territorio di un mandamento quale era prima della soppressione della pretura. Approvazioni.

Pozzo (Giustizia) con le consuete riserve accetta la presa in considerazione.

(E' deliberata).

Bilancio d'Agricoltura.

Podrecca, al cap. 122, crede che il Governo debba pretendere, a termini di legge, dagli editori il deposito delle partiture delle opere musicali che potrebbero poi essere depositate in una pubblica biblioteca, a tutela dei diritti del pubblico, il giorno, nel quale le opere stesso diventerranno di dominio pubblico.

La legge sui diritti d'autore con un articolo irrisorio sul tasso calco ha incoraggio gli editori dall'obbligo di depositare la partitura; un'acuta disposizione è arbitraria ed è contraria al concetto organico della legge.

Nel nome dell'arte, si augura che una riforma della legge ponga fine ad un ingiusto monopolio delle grandi case editrici in pregiudizio dei diritti del pubblico e della cultura nazionale.

Cocco-Ortu (Agricoltura) la questione potrà trattarsi quando verrà innanzi alla Camera il progetto di riforma ed è stato accennato.

Pescetti, al cap. 125, loda il Ministro per il proposito di stabilire a Firenze la scuola forestale di Vallombrosa e si augura che sia diretta da persone veramente competenti in coltura forestale.

Mosca G. raccomanda vivamente al Ministro di affrettare la fondazione dell'Istituto agrario siciliano, che deve sorgere in Palermo, in luogo della sospensione stazione agraria, raggruppando in esso l'Istituto zootecnico e altri congegni.

Cocco-Ortu (Agricoltura) assicura che provvederà l'Istituto sarà un fatto compiuto.

Cosentini, invoca la sollecita istituzione della scuola speciale agraria di Benevento, per la quale sono già stabiliti i contributi degli Enti locali e che anche sono da molto tempo in corso.

Cocco-Ortu (Agricoltura), dà qualche assicurazione.

Di Salvuzzo, raccomanda che i programmi delle scuole agrarie pratiche abbiano carattere veramente pratico, traendo all'uopo maggior partito dagli annessi campi sperimentali.

Mancini C. richiama l'attenzione del Ministro sul funzionamento dei poderi modello, non pochi dei quali sono passivi, ciò che non giova ad incoraggiare i nostri agricoltori.

Cocco-Ortu (Agricoltura), farà tesoro delle raccomandazioni.

Benaglia raccomanda i voti espressi dal Congresso dei giovani licenziati dalle scuole d'agricoltura, affinchè le pubbliche amministrazioni tengano il debito conto di tali diplomi e che del loro diritti si tenga conto anche nella promessa legge sulle affittanze collettive.

Cocco-Ortu (Agricoltura), si è vivamente occupato e continuerà ad occuparsi della questione.

Montù, al cap. 131, scuole, da ragione di un ordine del giorno, perchè sia istituita una scuola pratica di risicoltura, dandole mezzi competenti, per replicare all'azione rispondente all'importanza della coltivazione risicola in Italia.

Cocco-Ortu (Agricoltura), studierà la questione.

Montù, ringrazia, ma insiste nell'ordine del giorno.

Berti, al cap. 133, plaude al proposito di trasferire in Firenze la sede dell'Istituto forestale di Vallombrosa, lasciando a Vallombrosa, cioè in una regione eminentemente boschiva, le scuole di carattere sperimentale, ed esprime il voto che la desiderata riforma sia sollecitamente attuata. (Bene).

La separazione dei corsi teorici da quelli di carattere pratico la si capisce ed i primi possono trovare sede a Firenze.

Ma non può ammettere che si debba abbandonare Vallombrosa, o vero che si abbia a lasciarvi solo una meschina larva di scuola.

Tra le vie di una città non si può compiere la educazione morale di giovani, ai quali, colla conservazione dei nostri boschi, è commesso un alto interesse della economia italiana. (Vive approvazioni).

Baldi. Crede che Vallombrosa sia la sede più opportuna per l'istruzione forestale. Ma gli stanziamenti sono insufficienti.

Vorrebbe che l'Istituto di Vallombrosa promuovesse le varie industrie sussidiarie della silvicoltura.

Pescetti. La sede principale dell'Istituto deve essere a Firenze e non a Vallombrosa, che deve essere piuttosto una sede succursale da farsi in determinati periodi dell'anno. Condizionatamente soltanto la Provincia ed il Comune di Firenze potranno contribuire alla spesa.

Lucifero, per fatto personale, dichiara che per ragioni pratiche ritiene necessario che la scuola di silvicoltura debba vivere nella selva.

Cocco-Ortu, Agricoltura, promette che i miglioramenti introdotti nella carriera forestale hanno aumentata la frequenza nella scuola di Vallombrosa.

Aggiunge che tutti i competenti espressero l'avviso che la sede normale della scuola debba trasferirsi a Firenze, riservando a Vallombrosa i corsi sperimentali.

Avverte che già presentemente la scuola di Vallombrosa è chiusa nei mesi invernali.

Fermi questi concetti, il ministro si propone di dar opera a migliorare i programmi e l'ordinamento della scuola, rivolgendo anche le maggiori cure all'incremento delle industrie sussidiarie alla silvicoltura.

Assicura esser suo fermo proposito far di questo istituto un grande centro di coltura forestale.

Luzzatti prende atto delle promesse del ministro che ogni trasformazione si farà con disegno di legge.

La Via, al cap. 140, cattedre ambulanti, svolge un ordine del giorno, che invita il Governo a presentare un disegno di legge, inteso a rendere, in alcune cattedre ambulanti i Consorzi di Comuni per l'istituzione di Cattedre ambulanti di agricoltura o di sezioni di esse, con annessi campi dimostrativi, determinando la misura dei rispettivi contributi da parte dei Comuni, delle Provincie e dello Stato.

Samoggia si unisce all'on. La Via e raccomanda di fare una riforma delle cattedre ambulanti, così che esse divengano le rappresentanze provinciali del Ministero d'Agricoltura.

Mancini Camillo raccomanda si migliorino le condizioni del personale delle cattedre ambulanti.

Cocco-Ortu terrà conto delle osservazioni dei vari oratori.

Prega l'on. La Via di non insistere nel suo ordine del giorno, che accetta come raccomandazione.

La Via non insiste.

Morpurgo, al cap. 142, crede insufficiente lo stanziamento per acquisto di pubblicazioni agrarie, dato il grande numero delle biblioteche popolari.

Cocco-Ortu dimostra la sufficienza dello stanziamento.

Comandini, al cap. 145, trova insufficiente lo stanziamento per le scuole industriali e commerciali, che vorrebbe, secondo il regolamento del marzo 1908, meglio ripartite in Italia.

Vorrebbe inoltre che fossero bene definite le norme d'ammissione alle scuole.

Raccomanda in ultimo le scuole superiori che devono preparare gli insegnanti delle scuole.

Cosentini raccomanda un maggior sussidio per la scuola industriale di Benevento.

Cocco-Ortu osserva che gli stanziamenti in confronto del passato furono accresciuti. Ad ogni modo farà il possibile per ottenere somme maggiori.

Mango, al cap. 146, crede la funzione delle scuole industriali e professionali. Avendo appartenuto al Museo Industriale di Torino, a proposito del quale lamenta che il Ministero d'agricoltura non lo abbia più alle sue dipendenze, egli ha seguito lo svolgersi dell'istruzione professionale in Italia e può affermare che il Ministero di agricoltura, gli uffici ed i funzionari preposti a queste branca di servizio meritano elogio pieno, malgrado l'insufficienza del bilancio, fecero tutto ciò che era possibile.

Raccomanda le scuole-officine serali di Torino, di cui egli dirige la varia ed ottima manipolazione. Sostiene che scuole di questo genere debbono fondarsi e moltiplicarsi, come avviene all'estero. Gli industriali e gli operai devono provvedere al loro incremento, ma il Ministero deve volerle sotto la sua egida.

Chiede al ministro che voglia fissare alle scuole-officine serali di Torino un competente sussidio (Bene).

Cocco-Ortu (Agricoltura) terrà conto della raccomandazione.

Racona, al cap. 149, raccomanda che si concedano borse di studio e perfezionamento anche ai licenziati da scuole di chimica.

Cocco-Ortu (Agricoltura) studierà se potrà quanto desiderio tradurre in realtà.

Beltrami, all'art. 196, svolge un ordine del giorno perchè, in considerazione della necessità di dare all'Ufficio del lavoro uno sviluppo proporzionato all'importanza della nuova legislazione sociale, sia elevato il relativo stanziamento in cifra più grossa.

Propone che lo stanziamento sia elevato a 200 mila lire e raccomanda che tutta la materia riguardante le assicurazioni e la previdenza operaia sia devoluta all'ufficio e al Consiglio del lavoro.

Domanda infine al Ministro che cosa intenda fare in merito alla convocazione del Consiglio superiore del lavoro.

Cocco-Ortu (Agricoltura), Si ammoderamo concorrendo, gli stanziamenti per il Consiglio del lavoro, ma afferma che il Consiglio e il Comitato del lavoro abbero sempre libertà piena.

Prega l'on. Beltrami di non insistere nel suo ordine del giorno.

Beltrami non insiste.

Samoggia, al cap. 198, dà ragione di un'altro ordine del giorno, perchè, allo scopo di fare efficacemente funzionare la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, lo stanziamento relativo sia aumentato.

Cocco-Ortu (Agricoltura) il Governo favorisce e continuerà a favorire l'opera delle Commissioni di conciliazione. Non crede necessario l'aumento del capitolo.

Samoggia prende atto e non insiste.

Celesia al cap. 199, raccomanda che si provveda efficacemente al funzionamento del Credito agrario in Liguria, istituendo in quella regione anche un apposito istituto autonomo.

Samoggia lamenta che le Commissioni di vigilanza per le leggi relative alle cooperazione non possano funzionare per mancanza di mezzi. Propone che si cresca lo stanziamento del capitolo.

Cocco-Ortu (Agricoltura), Terrà conto delle raccomandazioni.

Di Stefano, al cap. 161 dichiara di considerare inutile la spesa per pubblicare il bollettino delle società per azioni, e in ogni modo chiede che il bollettino si pubblicati settimanalmente come è prescritto.

Cavagnari domanda se e quali provvedimenti il Governo intenda di prendere per regolare l'azione delle borse di commercio.

Cocco-Ortu (agricoltura) crederà di rendere più frequente la pubblicazione del bollettino.

Presenterà un progetto di legge intorno alle borse di studio.

Montù, al cap. 180, raccomanda che si studii, il modo di stabilire l'obbligatorietà dell'iscrizione degli operai alla Cassa di previdenza.

Cocco-Ortu studierà la questione.

Sono approvati tutti gli altri capitoli del bilancio, lo stanziamento complessivo, e l'articolo del disegno di legge.

Casciani (rel.) propone che si tolgano 6000 lire allo stanziamento del capitolo 3 e si aumentino al capitolo 27. (E' approvato).

Verificazione di poteri

Su conformi conclusioni della Giunta è convalidata l'elezione di Chiaravalle Centrale. (Stagliano).

Documenti legislativi

Sono presentate le seguenti relazioni:

Miglioramento economico dei professori delle scuole speciali e pratiche di agricoltura (Casciani).

Maggiori assegnazioni sul bilancio dell'interno (Biccio).

Per i maestri in soprannumero (Comandini).

Maggiori assegnazioni sul bilancio di agricoltura (Camera).

Convenzione per l'ampliamento e la mantenzione della rete telegrafica sottomarina (Canziani).

Maggiori assegnazioni sul bilancio degli esteri (Del Balzo).

Per l'antichità e belle arti (Rosadi).

Maggiori assegnazioni al bilancio delle finanze (Bergamasco).

Si procede alla votazione del Bilancio di Agricoltura a scrutinio segreto e dei disegni di legge approvati nella seduta di ieri.

Sull'ordine del giorno dei lavori, si decide che lunedì, dopo le interpellanze, si continuerà a discutere il Bilancio del Tesoro.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

Presidente comunica i risultati delle votazioni.

Tutti i disegni di legge risultano approvati a grande maggioranza.

Il bilancio di Agricoltura ebbe voti favorevoli 196, contrari 74.

La seduta è tolta alle 19.

Tombola telegrafica di beneficenza.

Per iniziativa degli on. Valeri, Teodori, Ricci, Mancini Ettore, Raidelli e Celli è stato presentato alla Camera un progetto di legge per una Tombola telegrafica a favore degli Ospedali di Castelfidardo Filottrano e Osimo (Ancona), San Benedetto del Tronto e Ripatransone (Ascoli Piceno), Porto Recanati (Macerata), Fano, San Leo e Pergola (Pesaro e Urbino).

Il progetto, del quale diamo in appresso il testo, è accompagnato dalla seguente relazione:

Onorevoli colleghi! — Nei paesi civili la percentuale dei malati curati e operati gratuitamente negli ospedali è in continuo annuo aumento. Ove modernamente funziona l'ospedale, il contributo alle infermità e alla morte è statisticamente provato in continua diminuzione: là dove quindi l'ospedale non esiste, o per insufficienti mezzi finanziari, perchè insufficienti le rendite dell'asse patrimoniale, stentatamente esplica l'opera sua umanitaria, le infermità e la morte maggiormente operano.

Gli ospedali delle città marchigiane di Osimo, Castelfidardo, Filottrano, San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Porto Recanati, Fano, San Leo e Pergola, insieme rappresentanti una popolazione di oltre centomila abitanti, malgrado la rigida amministrazione dei loro modesti patrimoni antichi e il ricavo largo mediante delle contribuzioni e oblazioni dei cittadini e degli enti locali, non ricavano il necessario alla spesa per ampliarli in proporzione della accresciuta popolazione e per il funzionamento regolare che i perfezionamenti, giganteschi recenti della tecnica e della scienza oggi richiedono.

E d'altronde senza l'ausilio dei mezzi tecnici e scientifici moderni, meno efficace assai resta la abnegazione santa e la scienza sicura anche dei migliori sanitari.

Onde la presentazione del presente disegno di legge che ci onoriamo raccomandare alla vostra benevola approvazione.

Proposta di legge.

Art. 1. — Il Governo del Re è autorizzato a concedere con esonero di ogni tassa, una tombola telegrafica per l'ammontare di un milione di lire a beneficio degli ospedali civili di Castelfidardo, Filotirano, Osimo, San Benedetto del Tronto, Ripatransone, Porto Recanati, Fano, San Leo, Pergola.

Art. 2. — I proventi netti della tombola telegrafica saranno ripartiti proporzionalmente al numero degli abitanti dei Comuni di cui all'art. 1.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Su gli scritti di Andrea Massa. — Studio critico del prof. Corrado Sipione. Off. Polig. Bal.

Riportiamo un breve lavoro dell'A., un breve brano, ma che definisce a perfezione il carattere del Massa:

« Egli è persona altamente sincera, altamente onesta persona che non teme di offendere alcuno quando dice la verità: che affronta magari la impopolarità delle masse, ma lavora per il loro bene; che dice del pari chiaramente la sua opinione, anche nei riguardi del Governo dello Stato, come quando chiede i mezzi per evitare la corruzione elettorale, *da qualunque parte provenga*. E', infine, un uomo a cui la rettitudine dell'animo ispira il coraggio delle proprie azioni ».

Lo studio del prof. Sipione è compiutamente accurato rapporto alla figura e alle azioni del valoroso patriota, il quale lottò e lottò per l'indipendenza della Patria, ebbe medaglie in premio della propria abnegazione, e assieme lavori economici e politici animati da sentimenti nobili e saggi.

L'emigrazione italiana transoceanica.
(Gennaio-aprile).

Nei primo quadrimestre 1909 sono partiti dai porti italiani e dall'Havre, per paesi transoceanici, 160,332 emigranti, dei quali 5,630 stranieri, ecsi distinti per paesi di destinazione, in confronto all'uguale periodo 1908 :

	1908	1909
Stati Uniti	27,597	140,453
Plata	16,794	16,896
Brasile	3,356	2,073
Altri paesi	321	570
Totale	47,998 (1)	160,332

L'emigrazione transoceanica è quindi aumentata nel 1° quadrimestre del 1909 di 112,334 in confronto al 1908.

L'aumento delle partenze si verificò per gli Stati Uniti nella cifra di 112,856, pel Plata ed altri paesi di 161; pel Brasile invece si ebbe una diminuzione di 683 emigranti.

Passando ai rimpatri, si ha che il numero di emigranti transoceanici sbarcati nei porti italiani, nei primi quattro mesi del 1908 e 1909, fu il seguente per paesi di provenienza:

	1908	1909
Dagli Stati Uniti	29.577	10.282
Dal Plata	14.169	15.397
Dal Brasile	3.345	3.587
Da altri paesi .	292	200
Totali	47.383	29.466

Fra i 29.466 rimpatriati nel quadrimestre 1909 sono compresi 538 respinti dagli Stati Uniti in forza della legge sull'emigrazione, e 2140 considerati indigenti e rimpatriati dai Consoli o dalle Società di patronato a tariffa ridotta.

In confronto al corrispondente periodo 1908 si è avuta una notevole diminuzione nei ritorni e cioè 18.117 di meno.

Caratteristica del movimento emigratorio dell'anno corrente sono finora un grande aumento nelle partenze pel Nord America ed una notevole corrispondente diminuzione nei rimpatri.

Ripetiamo che le condizioni del mercato del lavoro negli Stati Uniti non giustificano questa ripresa e scrobbe bene che la corrente emigratoria si rallentasse.

(1) Di cui 2,091 stranieri.

TELEGRAFIA SENZA FILI.

Bordeaux, 15. — Si è proceduto stamane con successo ad esperimenti di telegrafia senza fili tra l'incrociatore *Guyenne* e la Torre Eiffel.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri una rappresentanza dell'Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, composta del presidente on. Luchini, del vice-pres. gen. Brusati Roberto, del tesoriere on. Maraini, del comm. Trompeo delegato del Comune di Roma, e del prof. Vaccaro commissario generale delle Gare, è stata ricevuta da S. M. il Re al quale ha offerta una riproduzione in bronzo della ricca targa che l'Istituto ha assegnato come « challenge » da competersi annualmente a tutte le Federazioni ginnastiche e sportive italiane.

S. M. ha molto gradito l'artistico dono e si è poi intrattenuta con la Commissione a parlare delle Feste e Gare che si terranno in Roma nel prossimo giugno in occasione della seconda riunione dell'Istituto, promettendo di assistere allo svolgimento di alcune di esse.

Il pres. on. Luchini ha poi esposto a S. M. i risultati più notevoli finora ottenuti dall'Istituto con la sua opera di propaganda e di organizzazione, e il Sovrano ha mostrato il suo compiacimento per il promettente risveglio manifestatosi nel Paese.

In seguito la Commissione ha accennato allo stato delle pratiche per la costruzione del grandioso Stadio, del quale si deve pure l'iniziativa all'Istituto, e che dovrà sorgere in Roma ed è inaugurarsi nel 1911 con le solenni gare e feste sportive che si svolgeranno in quella patriottica circostanza.

Per ultimo il colloquio si è aggirato sugli avvenimenti sportivi del giorno e sull'indirizzo più razionale da dare all'educazione fisica, per cui S. M. mostrò larga competenza e vivo interessamento.

— Ieri mattina alle 10 S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si è recato a Villa Medici a visitare l'esposizione dei lavori dei pensionati.

Fu ricevuto dall'Ambasciatore di Francia signor Barrère, da Caroline Duran, direit. dell'Accademia, e dal cav. Giovanni Lo Forte.

S. M. il Re s'intrattenne con vivo compiacimento per più di un'ora e si congratulò della riuscita esposizione.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Enrico Doering, vescovo di Poona, mons. Luigi Bignami arcivesc. di Siracusa, mons. Patrizio Foley vesc. di Kildare e Leighlin, mons. Abbondio Cavadini vesc. di Maurighine e mons. Giovanni De La Fuente vesc. di Teruel.

Nella sala del Concistoro ricevette trecento persone italiane e straniere.

— Ieri mattina giunsero in Roma molti pellegrini spagnuoli e portoghesi, per assistere alla canonizzazione del B. Giuseppe Oriol.

Gli arrivi continuarono nella serata e coll'ultimo treno giunsero mons. Mendez Bello vescovo di Lisbona e i vescovi di Evora, Foro e Beia.

— Ieri è partito da Torino un grosso Camion costruito dalla « Fiat » per ordine della S. Sede, diretto a Reggio Calabria, ove servirà al trasporto del legname per la costruzione di chiese e baracche.

Il materiale che già si trova sul posto, fornito dalla S. Sede, sarà sufficiente a costruire oltre 60 chiese e baracche.

— Ieri è giunto in Roma, destinato a Sua Santità, uno splendido quadro rappresentante Dommany il luogo di nascita della Beata Giovanna d'Arco.

Il quadro, opera magistrale del celebre pittore francese Carlo Rona, è stato acquistato dal Comitato cattolico di Parigi, presieduto dai signori Gaudia da Villaine, segretario e dalla Pouzagrives. Il quadro sarà offerto come dono al Santo Padre nella udienza solenne dal conte de Colleville, cameriere segreto di Sua Santità.

— Martedì mattina, alle ore 10, il Santo Padre riceverà una rappresentanza del clero dell'archidiocesi di Fermo, con a capo l'arcivescovo mons. Castelli. I sacerdoti che giungeranno in questi giorni a Roma dall'archidiocesi si troveranno per l'udienza in Vaticano alle ore 9 ½ del dì del giorno.

La commedia capitolina. — Il Consiglio Comunale ha approvato nell'ultima seduta la proposta tranviaria, malgrado le gravi eccezioni sollevate dai consiglieri Montemarnieri e Villa. Che la proposta sarebbe stata approvata non v'era alcun dubbio: ma quello che ha sopraffatto sorpreso uno stato le dichiarazioni del sindaco e dell'assessore Montemartini.

Noi — hanno detto — non intendiamo impegnare in alcun modo il Comune verso la Civita Castellana: a momento opportuno vedremo se sarà il caso di valerci dell'atto di sottomissione, oppure d'indire una gara. Allora vedremo altresì quale costo si debba imporre alla protesa della Società Romana di esser chiamata all'aggiudicazione.

Per noi — conclusero — basta provare che i nostri preventivi non erano « che la nostra lampante può essere esercitato dall'industria privata. E per quanto il consigliere Villa giustamente rilevasse che l'atto di sottomissione non avrebbe avuto alcun valore, se non fosse stato accompagnato da serie garanzie che l'impegno della Civitacastellana sarebbe stato mantenuto e che quindi concorreva accompagnare l'atto da una congrua cauzione, Sindaco, Giunta e Consiglio risposero che tutto ciò fosse inutile!

Così che essa ha provato la Giunta? Nulla: proprio nulla.

Per provare che il progetto municipale ha efficacia industriale non basta trovare una società qualsiasi che si dichiari disposta ad eseguirlo!

Se il Comune non è impegnato verso la Società, se la Società non è impegnata da alcuna penale verso il Comune, tutta la convenzione manca di qualunque base amministrativa e la firma del sig. Angelelli si riduce ad una semplice firma di comodo.

Ci troviamo così di fronte ad una piccola commedia recitata in famiglia, che non può essere presa sul serio dall'autorità tutoria, la quale che non si voglia riconoscere in essa una dose eccessiva di ingenuità.

Ma poi come si può sostenere che avendo il Genio civile approvato la parte tecnica del progetto municipale il Comune può dare esecuzione alla costruzione delle linee?

Come si può considerare la questione dell'impianto da quella dell'esercizio?

E come si può sperare che la Prefettura permetta che siano ordinate rotaie e vetture, prima che la Cassa Depositi e Prestiti abbia concesso i fondi per pagare le spese?

E come ancora si può sperare che la Cassa accordi il mutuo richiesto finchè il progetto non sia stato approvato in ogni sua parte?

A tutte queste interrogazioni non ha risposto la Giunta, come non ha risposto alla domanda concreta del consigliere Villa: potete voi assicurarci che la Prefettura consenta all'Amministrazione bloccarda quello che ha negato all'Amministrazione Orciani-Alibrandi, la costruzione cioè degli impianti fissi all'interno della procedura della legge per le municipalizzazioni?

Ora, quando una deliberazione lascia senza risposta tutti i punti interrogativi di così grave importanza, non si può dire davvero che si tratti di cosa seria.

Siamo in piena commedia e purtroppo oramai l'antipatico dei consiglieri Villa: potete considerare

nero conferenze d'igiene in vari punti. Per i mesi di giugno e luglio sono annunziate le seguenti: d.r Malasardi (località a destinarsi); Bonasone a Frascati; Antonelli a Viterbo; Baldrocci a Palestrina; Tordelli a Corneto; Venare a Terracina; Nasini a Velletri; Sbordoni a Castelgandolfo; Russi a Subiaco. Il prof. Celli inaugurerà il primo cielo di conferenze il 24 all'Istituto d'Igiene.

— Le Deputazione provinciale ha promesso un contributo di L. 500 per le spese vive.

Congresso dei Consigli notarili — Il Congresso dei Consigli notarili del Regno, prima di iniziare i suoi lavori ha inviato telegraficamente gli omaggi del Congresso a S. M. il Re ed al Capo del Governo. Quest'ultimo ha da S. E. il Ministro della Real Casa e da S. E. l'on. Giolitti ricambio di cordiale ricognoscenza augurando buon esito ai lavori del Congresso.

Il Congresso telegrafò altresì a S. E. il Ministro Guardasigilli e al Sindaco di Roma, ringraziando per il gradito personale intervento.

Piano e Regolamento — Il Piano e il Regolamento della grande tombola Nazionale di L. 200,000 che deve essere estratta in Roma il giorno **29 Maggio** a favore degli RR. Ospedali di Taverna-Lecce-Cagliari-Napoli vediamo che sono molto chiari ed offrono ogni garanzia per coloro che desiderano prendere parte a questa grande tombola di vera beneficenza con l'acquisto di qualche cartella che costa una sola lira e concorre a premi rilevanti.

Possiamo assicurare che tutto il ricavato netto sarà devoluto ad esclusivo beneficio dei 3 Ospedali.

Questa tombola non ha bisogno di raccomandazioni trattandosi di aiutare tre opere veramente umanitarie e tutti sentiamo il dovere di concorrervi.

La Commissione esecutiva è formata di tutte spiccate personalità, che offrono il massimo di affidamento al pubblico per la perfetta regolarità delle operazioni di questa Grande tombola, come per l'erogazione del ricavato netto.

Il passeggio delle quaglie a Fiumicino — La Società Cacciatori di Roma ci comunica le seguenti notizie della giornata del 15 maggio (ore 7).

Quaglie niente; vento tramontana: stato del mare calmo.

Passeggiata archeologica — Oggi, alle 16, il prof. Luigi Pasquali del R. Ginnasio Tasso illustrerà le « Tombe Latine » e gli arcani della vecchia Basilica di S. Stefano », L'appuntamento è ai Cessati Spiriti, alla fermata del tram.

Accademia di Francia — L'esposizione annuale dei lavori degli pensionati dell'Accademia sarà aperta dal 18 al 22 corr. dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 6 pom.

Le patenti per le vetture con tassametro — Si avvertono coloro che aspirano ad ottenere patenti per condurre vetture munite di tassametro, che l'Amministrazione comunale non prenderà in considerazione le domande di patenti per condurre vetture munite di tassametro essendosi già sorpassato il numero delle patenti che si devranno concedere.

Avviso d'Asta — Alle ore 11 di domani si terrà nella Sede del Pio Istituto di S. Spirito, (Borgo S. Spirito N. 3), la gara per l'appalto della fornitura del caffè S. Domingo (1ª qualità) occorrente agli Ospedali di Roma per la durata di un anno dal 20 maggio 1909, con facoltà, solo da parte dell'Amministrazione, di prorogarlo di anno in anno, per altri due anni.

Revisione delle liste elettorali. — Gli elenchi di coloro, per i quali venne proposta la inscrizione e la cancellazione nelle liste elettorali politiche, amministrative e commerciali, nonchè quello delle domande che non furono accolte, rispettivamente approvati dalla Commissione elettorale provinciale, e dalla Camera di Commercio, rimarranno da oggi affissi all'Albo Pretorio in Campidoglio.

Per il regolamento scolastico comunale — Domani, in Campidoglio, nella Sala delle Bandiere, si riunirà la Commissione nominata per compilare il regolamento scolastico comunale.

Fanno parte di essa: il prof. Canti, i consiglieri Guizzardi, Berio, Trinchieri, il segr. generale Lusignoli, il cav. **Silioti**, il cav. Colombo, il direttore Solca, la direttrice Aglietti, gli insegnanti Carelli e Mazzanti.

Per le ragazze ravvedute. Oggi, alle 18, nel pio sito esterno di Porta Pia, si cavarra la tombola di L. 3000 a beneficio dell'Ospizio per le ragazze ravvedute.

I premi saranno così ripartiti:

Quaterna (in una delle due righe) L. 200 — Cinquina (in una delle due righe) L. 300 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola L. 500.

La cartella costa 50 centesimi.

R. Istituto sup. postale-telegrafico — Stamane, alle 11, avra luogo nel R. Istituto superiore postale-telegrafico, la conferenza del prof. A. De Rusi sul tema: « Il portafoglio dello Stato e l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi ».

Conferenze e riunioni. — All'*Associazione Artistica Internazionale* martedì alle 21, il comm. Mariano Borgatti terrà, nella sala dell'Associazione Artistica Internazionale, una conferenza illustrativa dei pensionati, sul tema: « Ferrara al tempo degli Estensi ».

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Cane idrofobo — Ieri, alle 18, la guardia di P. S. Giuseppe Mori, della brigata di S. Agnese, in via Nomentana, fu costretta due volte a spianare contabile di uccidere un cane che ivi si aggirava, ritenuto idrofobo.

L'agente esplose 5 colpi di rivoltella ed uccise il cane, che fu poi portato all'Istituto antirabbico.

E' morto ieri, alle ore 15.30, all'ospedale di S. Antonio, Francesco Brancadori, che ieri l'altro vi fu ricoverato perchè colpito da malore.

Fuochetto — Un figlioncio di 3 anni di Settimio Scocco, ab. in via del Maschernino 68, gettò in terra un fiammifero acceso che appiccò il fuoco ad un tendone.

Alcuni passanti, alla vista delle fiamme, avvertirono i vigili di piazza Rusticucci i quali giunsero subito, ma il fuoco era già stato spento dallo Scocco. Il danno è insignificante.

Investimenti — Ieri sera, alle 18.15, percorreva la via Prenestina, conducendo il proprio carro, il fattor. Romano Alberto, castighese. Sul carro si trovava in piedi sulla parte anteriore il ragazzo Davide Battisti, di 12 anni, tosatore di pecore, e quando il carro giunse al 5° km. della via Prenestina di fronte la località « Cappelletta » egli perdette l'equilibrio e cadde in terra, andò con la testa sotto la ruota destra del carro, rimanendo all'istante cadavere.

Il fattore si diede alla fuga, ma le indagini fatte dal delegato Cavaliaro hanno assodato trattarsi di mera disgrazia. Il cadavere rimase piantonato a disposizione della autorità giudiziaria.

— Alle 16.30 di ieri in via Nazionale, angolari, di a. 31, passava sopra un birocino per il vicolo Strossi.

Una ruota andò sopra un rialzo di terreno ed egli cadde, mentre nel mezzo tuvreno passava un altro carro condotto da uno sconosciuto.

Una ruota di questo carro gli passò sulla testa producendogli due ferite e la frattura della base del cranio. All'ospedale di S. Spirito fu giudicato in pericolo di vita.

Causa umana. — Ieri mattina nei lavori di scavo alla stazione di Termini fu rinvenuto a 50 centimetri di profondità uno scheletro umano.

Il pretore del VI Mand. ne ordinò il trasporto al Verano.

Programma della musica da eseguirsi oggi al Pincio dalla Banda municipale dalle ore 17 1/2 alle 19.

1. Middleton, « Down South American. Sketch. »
2. Sponsini « La Vestale » sinfonia.
3. Beethoven, Andante, Minuetto e finale della 1ª Sinfonia.
4. Mascagni « Cavalleria rusticana », Preghiera, Intermezzo e finale.
5. Wagner « Tannhäuser » sinfonia.

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Monte di Pietà di Roma

Mariodì 13 maggio 1909 – Le 3ª *Cantelle* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 luglio 1908 in alla polizza n. **121,590.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 28 luglio 1908 fino alla polizza n. **130,856.**

In piazza del Risorgimento

La 4ª *Cantelle* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 luglio 1908 fino alla polizza n. **119,864.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Cantelle 2ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti

L. 3.50 vincolati ad un anno

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Un magnifico teatro ieri sera per lo spettacolo in onore degli ufficiali intervenuti per il concorso ippico: affollati la platea, le gallerie ed i palchi.

L'aspetto del *Costanzi*, illuminato a giorno era veramente meraviglioso.

Le veloce allegre ebbe una volta ancora calorosissime accoglienze dal pomeriggio speciali feste alla D'Orsa, Bordiga, Curti, Merazzi, l'Angeletti.

— Oggi nella diurna, in cui i bambini accompagnati entreranno gratis: *I saltimbanchi*. Nella sera *Fiorodora*.

Mariedì *Boccaccio*, con la Soares e la D'Orsa.

Valle. — In *Rinnovazione* riscuotero ieri calorose ovazioni Andò, Piperco, Gandusio, Nicchi, Michelucci, la Paoli, la Paladini-Andò.

— Oggi spettacolo diurno con *L'asino di Buridano*.

Lunedì *Milore e sua moglie*, la applaudita commedia di Gerolamo Rovetta.

Nazionale. — Con un teatro magnifico — proprio il pubblico eccezionale delle grandi occasioni — ieri sera la drammatica compagnia di Giovanni Grasso iniziò il corso delle sue rappresentazioni. L'attore è troppo noto perchè ci sia bisogno di presentazione: egli ragiunse in alcune scene una efficacia veramente meravigliosa ed il pubblico, che già al primo apparire lo aveva accolto con un lungo applauso, lo fece poi segno ad ovazioni calorosissime durante lo spettacolo, cosi a scena aperta che alla fine di ogni atto.

Col Grasso divisero gli onori della serata la Braggilla, la Puglisi, il Fiorio, lo Siradaro e il Manca, che dal personaggio di *Toni* fece una macchietta addovinatissima.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *La morte civile* e nella serale *La figlia di Jorio*.

Salone Margherita — Al due spettacoli di oggi non solo prenderanno parte tutti gli artisti, compresse la Sampieri e l'*Idole* parigina Berthe Bressina, ma debutteranno anche la cantante italiana Carmen De Vasy e le duettiste sorelle Marchetti.

Olympia — Oggi tre spettacoli con l'addio ei cani ammaestrati senza comando.

Domani Joh, il divertente e comico dicitore di sonetti nei vari dialetti italiani.

Leopoldo Fregoli all'Adriano.

Leopoldo Fregoli è un po' l'idolo del nostro pubblico e questo spiega perchè l' « Adriano » era ieri gremito. Se l'accoglienza avuta dal simpatico trasformista non aggiunge nulla alla sua celebrità, certo deve esergli stata assai gradita, perchè veniva dai suoi concittadini, i quali hanno portato, nelle usatimi manifestazioni di ammirazione, anche un senso di affettuosità.

L'antichità 3728 è una grandiosa scena ventriloqua, in cui Fregoli rende contemporaneamente quattro personaggi.

Lo svolgersi della divertentissima azione venne seguito con un crescendo di ammirazione ed i continui battimani a scena aperta furono coronati da una calorosa ovazione alla fine.

In *Rugadda* Fregoli si trasformò vertiginosamente in una dozzina di personaggi, che costituiscono altrettante macchiette, una più esilarante dell'altra.

In ultimo si ebbe il famoso *Teatro di varietà*, che rimane sempre la più completa e geniale creazione della fantasia di questo singolare tipo di artista. La *chanteuse* tedesca, inglese e francese fu ripodotta in modo perfetto: l'eccentrico musicale, il prestigiatore nascitarono continui applausi, che si fecero anche più vivi quando Fregoli si travestì nei più celebrati autori di operette, come Suppè, Lecocq, Zeller, Planquette, Audran, Sousa, Strauss e Offenbach, dirigendo l'orchestra.

Oggi due rappresentazioni.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — I saltimbanchi, ore 17 - Florodora, ore 21

Valle — Rinnovazione, ore 17.30 - Aridano, ore 21.

Nazionale — La morte civile, ore 17,30 - La figlia di Jorio, ore 21.

Adriano — Leopoldo Fregoli, ore 17 e 21.

Quirino — Eranzi, ore 17,30 - Signorino, ore 21.

Metastasio — E gira e fai la rota, ore 17,30 - 21.

Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 17,30 e 21,30.

Olympia — Spettacolo per famiglie, ore 16,15 e 21,30.

Orfeo — Spettacolo di varietà, ore 17,30 e 21,30.

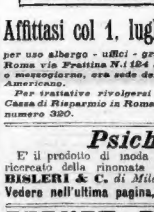
Acquario Romano — Spettacolo cinematografico e varietà, ore 15, 18, 20 e 22.

Jovinelli — Il marcellese del Grillo e spettacolo di varietà, ore 18 e 21.

Arena Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16.30.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE



NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Affittasi col 1. luglio prossimo

per uso albergo - uffici - grande casamento in Roma via Frattina N.i 124 al 131 sopraiuone o mezzogiorno, ora sede dell' Albergo Anglo-American.

Per trattative rivolgersi alla proprietaria Casa di Risparmio in Roma, Corso Umberto I numero 320.

Psiche

E' il profondo di moda e favorevolmente ricercato della rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano.*

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO CORROBORANTE APERITIVO-DIGESTIVO

Guardarsi da le contraffazio

Ultime Notizie

Senato del Regno.

E' convocato per venerdì 21 maggio alle ore 14 per la discussione degli Uffici; alle ore 15 sedute pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Relazioni della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.
2. Interpellanza del senatore Todaro al Ministero della Istruzione Pubblica per sapere in che modo intenda il Governo risabilitare l'Università di Messina.
3. Svolgimento di una proposta di legge d'iniziativa del senatore Borgatta per modificazione alla legge 30 giugno 1898 sulla requisizione dei quattropodi e dei veicoli per servizio del Regio Esercito.

La discussione del disegno di legge: Modificazioni e aggiunte alla legge 14 luglio 1906, per il trattamento di riposo dei medici condotti e degli altri sanitari.

La Camera di ieri.

Fu condotta a termine, con una relativa rapidità, la discussione del bilancio di agricoltura, dopo la risposta alle domande interrogative e di alcune proposte di iniziativa parlamentare.

Lunedì sedute destinate alle interpellanze e martedì discussione del bilancio del Tesoro.

Gli Uffici di ieri.

Gli Uffici della Camera hanno esaminato ieri mattina il disegno di legge: Modificazioni alla legge elettorale politica.

La maggior parte degli oratori che hanno parlato, tra i quali gli on. Camera, De Negri, De Seta, Ricci, Vicini, Marsengo-Bastia, Fazili e Albasini, si sono dichiarati favorevoli al progetto.

L'on. Pavia ha sostenuto la opportunità di accordare il voto agli studenti agli elettori e di fare la votazione di ballottaggio subito dopo la proclamazione del risultato della elezione di primo scrutinio.

Alcuni oratori, specialmente di estrema, hanno manifestato l'opinione di estendere la portata del disegno di legge, apportando alla attuale legge eletterale politica radicali riforme e di modificare le attuali circoscrizioni sostituendo al collegio uninominale lo scrutinio di lista.

Nell'Ufficio V è stato approvato un ordine del giorno per la nomina da parte della presidenza del legislatore vice-pretori, consiliatori, sindaci, assessori e consiglieri comunali.

I commissari nominati dagli Uffici sono tutti favorevoli al progetto, tranne l'on. Riccio, il quale ha sostenuto che l'attuale progetto lascia impregiudicate ed insolute le più gravi questioni e i più gravi inconvenienti ai quali l'attuale legge dà luogo.

L'Ufficio primo ha discusso il disegno di legge sui servizi marittimi, riavviando ad altra seduta tutti quelli che erano all'ordine del giorno per la ripetizione di ieri. Esso quindi non ha nominato il relatore per il progetto di modificazioni alla legge elettorale politica.

I commissari nominati dagli altri uffici sono: gli on. Camera, Calissano, Fazili, De Seta, Negri de Salvi, Cicarone e Riccio Vincenzo.

Gli uffici si sono in massima dichiarati favorevoli al disegno di legge contenente:

Disposizioni sul reato di diffamazione nominando commissari gli on. Ciuorelli, Calissano, Pavia, Galimberti, Campi, Scopolo, Torre e Caccialanza.

Maggi e commissario dell'ufficio I).

Hanno inoltre nominato commissari:

Modificazioni alle tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili: on. Candiani, Cipriani-Marinelli, Manchi Camillo, Gallino Natale, Dal Verme, Crespi Silvio, D'Alì e Morelli-Gualtierotti.

(Manca il commissario dell'ufficio I).

Modificazioni tariffa telegrafica interna: on. Teso, Ciappi, Arioni, Scaglione, Calleri, Morpurgo, Mosca Tommaso e Teodori.

(Manca il commissario dell'ufficio I).

(Manca i commissari degli uffici I e VII).

L'ufficio I per le « Convenzioni marittime » ha nominato commissario l'on. Celesia.

Giunta del bilancio.

Si è riunita ieri la Giunta generale del bilancio.

Il Presidente ha letto una lettera dell'on. Ferri Giacomo, il quale propone che la Giunta si aduni ogni settimana nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì.

Il presidente si dichiara favorevole alla proposta dell'on. Ferri, pur riservandosi il diritto di provvedere eventualmente in modo diverso.

E così è stato stabilito.

Si approvano quindi: la relazione Camera al progetto per maggiori assegnazioni ad alcuni capitoli del bilancio di agricoltura; la relazione Del Balzo per maggiori assegnazioni al bilancio dei lavori pubblici; la relazione Bergamasco per maggiori assegnazioni al bilancio delle finanze; la relazione Rizzo per maggiori assegnazioni al bilancio dell'istruzione; la relazione Casciani al disegno di legge per i miglioramenti economici dei professori delle scuole di agricoltura.

Sono inviati alle competenti Sotto-Giunte il disegno di legge per riforma l'ordinamento contabile della R. Marina; il progetto che modifica alcuni articoli della legge a favore dei danneggiati dal terremoto ed altri due progetti per maggiori assegnazioni ai bilanci dell'agricoltura e delle poste.

Per il disegno di legge che modifica l'art. 7 della legge 7 luglio 1906, che approvò i ruoli organici del personale delle dogane, dei laboratori chimici delle gabelle e delle tasse di fabbricazione è eletto relatore l'on. Camera.

E' nominato relatore per il progetto riguardante la conversione della caserma delle guardie di città di Cuneo, l'on. Foletti.

E' pure nominato l'on. Aprile relatore per il disegno di legge sulla ricerca dell'acqua potabile del Regno.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni nella seduta segreta di ieri mattina ha deliberato di proporre alla Camera la convalidazione dell'on. De Bellis a Gioia del Colle e l'annullamento della elezione di Paternò (proclamato Majorana contro Milano).

Congresso agrario nazionale.

Il Comitato agrario nazionale, nella sua adunanza di ieri, presenti gli on.ri Valvassori, Senatore, Bignami, Ciacci G., Giovanelli A., Marini E., Ottavi, Paduili, Ranieri, Scorciarini, ed altri, ha deliberato di partecipare con propria rappresentanza, al Congresso delle Camere agrarie in Casale Monferrato il 22 e 23 corrente al Congresso meridionale che avrà luogo in Napoli nei giorni 7, 8 e 9 giugno prossimo; al Congresso forestale che sarà tenuto in Bologna il giorno 12 giugno e seguenti.

Il Comitato ha deliberato inoltre di appoggiare vivamente la interrogazione dell'on. Crespi Daniele sul pericolo di un rincrudimento della crisi della fillossera e del fomaggio in Francia. Ha inoltre, infine, l'on. Ciacci di studiare il progetto di legge per il credito agrario nelle Marche e nell'Umbria e di sopprimere eventualmente alla Camera, nella discussione della legge, i voti del Comitato agrario nazionale.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Margherita di Savoia (Foggia) ed è stato nominato R. Commissario il comm. Giovanni Pinna.

Assistenza e beneficenza pubblica

Nella seduta di ieri del Consiglio Sup. di Assistenza e beneficenza, a palazzo Braschi, presieduta dal senatore Urbano Rattazzi, hanno riferito sui diversi affari concernenti ricoveri, riforme e stabilimenti di pena gio. il sen. Salvarezza, gli on.li Graffagni, Gallini, Majorana Gius. e Mariotti Ruggero ed i comm.ri Morpurgo ed Ambrosino.

Il Consiglio ha espresso parere favorevole sulli modificazioni proposte alla statuto per la Casa Pia dell'Associazione della Stampa.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore Generale dell'Esercito.

Il m. generale Chiarle cav. Ernesto è collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria.

Il colonnello Tommasoni cav. Massimo è promosso m. generale e nominato comandante la brigata Acqui (17° e 18° fant.)

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizi radiotelegrafici.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi:

Ulisse, che sarà in comunicazione con Venezia Arenale, oggi, 16.

Ancona, con Capo Spartivento, oggi, 16.

Lazio con Procida e S. Camido, oggi, 16; con S. Maria di Leuca, domani, 17; con Capo Spartivento, mercodì, 19.

Tavoliere, con Capo Spartivento, domani, 17, e con Pozzo, mariodì, 18.

Principessa Mafalda, con Capo Male e con Palmaria, domani, 17.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

La Giunta esecutiva del Consorzio dei Consigli notarili del Regno è stata ricevuta dal Ministro guardasigilli, Orlando, al quale ha presentato i desiderata del Congresso.

L'on. Guardasigilli, accogliendola con la più squisita cordialità ha assicurato la Giunta che avrebbe adibito al più presto possibile questi desiderata ed avrebbe, ove fosse invitata la Giunta stessa, intervenuto, per opportuni schiarimenti per poter presentare subito al Senato il disegno di legge sulla riforma del notariato, in modo che possa venire alla Camera dopo le vacanze estive.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Ministero dei lavori pubblici comunica:

Per sopperire all'ingente bisogno di personale occorrente per la direzione e sorveglianza dei lavori pubblici nei distretti del terremoto di Sicilia e Calabria, il Ministero deliberò di valersi dell'opera di coloro che, dotati di capacità tecniche, avessero domandato di essere assunti temporaneamente in servizio.

Il numero delle domande sinora presentate essendo cosiderevole, sia per la necessità del momento, sia per la probabilità che altri nominati futuri bisogni, il Ministero non potrà prendere in alcuna considerazione le istanze che ulteriormente gli pervenissero.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

Il « Bausan » giunto a Porto Said il 14.

Il « Calabria » è giunto a S. Thomas il 14.

La « Città di Milano » è giunta a Spezia il 14.

Il rimorchiatore 5 è giunto a Gaeta il 14.

Una vittoria podistica dei marinai italiani.

Le Courrier de Londres annuncia la vittoria conseguita dai marinai italiani in un concorso internazionale di marcia, che ha avuto luogo a Pechino il 13 marzo.

La gara, indetta dalla « Young Men's Christian Association », potevano prendere parte gruppi di quattro militari per organo dei corpi di occupazione residenti nel Nord-Cina. Concorrevano: due marinai italiani; 2 austriaci, Francia, Inghilterra, Italia e S. U. d'America.

Il percorso era stabilito in un giro della muraglia della città tartara (km. 28,700) e la vittoria spettava al gruppo che avesse riportato la minor somma dei numeri d'ordine in arrivo.

Un gruppo italiano era composto dei seguenti marinai:

Abita Michele nato a Trapani — Anziati Enrico nato a Milano — Barboni Secondo nato a Sarsina — Infante Luigi nato a Napoli.

Il marinaio Anziati, un vero atleta, vincitore di corse a Spezia ed a Milano, fu preso da crampi fin dal principio della gara e volera ritirarsi. Ma, incoraggiato dai camerati, si rimise a poco a poco e la sua andatura fu in seguito così straordinaria ch'egli giunse terzo.

Ecco l'ordine di classifica dei gruppi che presero parte alla corsa:

1°	Gruppo Italiano	18	punti
2°	» Austriaco	32	»
3°	» Francese	33	»
4°	» Inglese	62	»
5°	» Austriaco	75	»

Ferrovie dello Stato.

Gare per forniture.

Fornitura di alacciatoi, lacciatoi e maschi a filettato. Termine utile per le schede 20 giugno presso.

Bornitura di 1180 asie di ferro per respingenti. Termine utile 29 maggio, ore 18.

Due gare per macchine smerigliatrici per rettificare i settori delle locomotive od i perni temperati, per le officine di Roma-Termini e di Milano — Una smerigliatrice per tubi bollitori, per le officine di Roma-Termini. Termine utile per le schede 25 maggio, ore 18.

3950 rotelli di carta cinsegrafica. Termine utile per la stessa data di maggio.

Due macchine speciali per la lavorazione completa dei tiranti in rame per fondi delle locomotive e due torni sussidiari per la torniture e filettatura dei tiranti stessi, per le officine di Roma-Termini e di Milano. Termine utile per le schede 1.o giugno, ore 10.

Torni da metalli a filettare paralleli. Termine utile per le schede 6 giugno, ore 18.

Rettificazioni.

Mt. 10.000 di stoffa grigia impermeabile per cappotti, inalliciti nazionale Targetti di Milano.

Attrezzi per falegname e ferri relativi. Ditta Carlo Nardi di Milano (1°, 2° e 3° lotto) — Francesco Bongiovanni di Torino (4° lotto) — Achille Cartotto di Torino (5° lotto).

Ferriere di Voltri (lotti 1°, 2° e 3°) — Ditta E. Mattarelli ing. Gregorio e C. di Lecco (lotto 4°).

Concorso.

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha indetto un concorso per titoli e per esami tra capitani di lungo corso, ai seguenti posti:

Un posto di comandante con lo stipendio di lire 2400 annue lorde, oltre l'indennità giornaliera di vitto di lire 3 stabilite dalle norme vigenti;

Due posti di capitano in seconda con lo stipendio di lire 1680 annue lorde, oltre l'indennità giornaliera di lire 3 come sopra.

Il termine utile per la presentazione dei documenti scade il 31 maggio corrente.

Le condizioni particolari del concorso risultano dal relativo avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 maggio N. 106 e dei programmi che possono richiedersi alla Direzione Gen. (Servizio personale).

PORTOGALLO

(8) **Lisbona,** 15. — La Commissione esecutiva del partito progressista ha deciso all'unanimità di conservare una benevola aspettativa di fronte al Governo.

Il Presidente del Consiglio è risoluto a consultare i partiti politici circa l'aggiornamento delle Cortes.

FRANCIA

(8) **Parigi,** 15. — Nel Consiglio dei Ministri tenuto stamane all'Eliseo il Ministro degli esteri, Pichon, ha annunciato l'accordo col Venezuela per la ripresa delle relazioni diplomatiche.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, Barthou, ha esposto la situazione delle acque nei dipartimenti.

Il Consiglio ha deciso di revocare 323 postelegrafici di cui 59 agenti, 81 subagenti, 17 donne e 17 operai nel Dipartimento della Senna. 94 in altri dipartimenti e 102 commessi ambulanti, piegati nel Dipartimento.

Il Ministro del lavoro, Viviani, ha esposto il rapporto Cavitot sulle pensioni operaie. Questo rapporto sarà presto discusso, e dopo il parere della Commissione di finanza, il Governo chiederà al Senato di discutere il progetto al principio di giugno.

Il Consiglio si è poi accordato sul diritto di associazione per i funzionari. Il testo del progetto relativo sarà deliberato nel pomeriggio in una conferenza fra Clemenceau, Briand e Viviani.

Il nuovo Consiglio dei Ministri si terrà lunedì e si occuperà dello stato giuridico dei funzionari.

(8) **Tolone,** 15. — La seconda divisione della squadra del Mediterraneo che doveva lasciare domani Tolone per intraprendere una crociera di tre mesi in America, Spagna e Portogallo, rimane a Tolone.

La Prefettura marittima è stata informata che i depositi di mobilitazione degli incrociatori ausiliari sono stati svaligiati e che il materiale è stato asportato.

Il servizio di telegrafia senza fili tra tutti i posti del litorale considerati a funzionare a datare da domani. Ajaccio servirà come punto intermedio tra Biserta e Tolone, che a sua volta comunicherà col posto centrale della Torre Eiffel.

Il cuore di Giovanna d'Arco.

(8) **Parigi,** 15. Numerosissime signore sono intervenute stamane a Notre Dame alla funzione in onore di Giovanna D'Arco.

Si notavano molte religiose che hanno cantato « Gloria » di Giovanna D'Arco.

In assenza di monsig. Jourdan de la Passardière, stanco, il canonico di Notre Dame, Poessat, ha officiato e dopo l'ufficio e messa in musica ed ha pronunziato un sermone invitando i presenti a pregare Giovanna D'Arco, per la salvezza della patria.

I canonici Gibergues superiore dei missionari diocesani ha detto dei meriti di Giovanna D'Arco.

Molte finestre e balconi erano ornati di bandiere e standardi.

Borse e Mercati

Roma, 15 maggio 1909.

La settimana chiude brillantemente con buonissime compere su tutto. Specialmente favoriti l'Azionario e in genere tutti i Siderurgici. Sostenuto il risveglio dei Cantieri. Negletti Navigazione e Kerka.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105 a 104.97 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 105.02 1/2 a 105.05.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.80 a 104.05.

Obbligazioni Ferrov. 3 0/0 Meridionali 302.

Banca d'Italia 1293 1/2 a 1294 — Commerciale 814 1/2 a 816 a 815 1/2 - Credito 963 - Banseria 108 - Banco Roma 104 3/4 - Meridionali 703 a 703 1/2 - Omnibus 365 - Acqua Marcia 1509 - Gas 1073 a 1071 - Condotte 310 - Ansaldo 181 a 187 a 186 a 188 e 187 - Ferriere 192 - Metallurgiche 110 1/2 a 111 - Piombino 188 a 189 1/2 a 188 - Fiche 9 3/4 cont. - Immobiliari 208 1/2 - Beni Stabili 304 1/2 - Imprese 92 1/2 a 93 - Cemburo 827 - Roda 68 a 68 1/2 - Concimi 145 a 147 - Ferni 68 a 69 - Ligure 54 1/2 - Terni 1250 a 1365 - Kerka 355 a 354.

CAMBI: Parigi 100.63 3/4 — Londra 25.33 — Berlino 123.85.

Cambio dazio doganale 17 Maggio L. 100.64

Dal 17 a tutto il 28 maggio 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.65.

BORSE ITALIANE — 15 Maggio 190.

VALORI	Genova	Milan o	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 97	104 97	105 07 1/2	105 02
Id. fine mese	105 02	105 02	—	—
Id. 3 1/2 0/0	104 15	104 15	104 15	104 10
A. R. d'Italia	1293 —	1294 —	1293 —	1294 —
» Commerc.	815 —	815 —	814 —	—
» Cred. ital.	863 —	863 —	863 —	—
» B. Roma	104 —	104 —	104 50	105 —
Mediterranea	400 —	410 —	—	410 50
Meridionali	702 —	702 —	703 —	702 —
Acc. Terni	1280 —	1280 —	—	—
Elettr. Edison	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	386 —	386 —	— —	— —
Raffinerie	364 —	363 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	188 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	— —	305 25	— —	— —
» Merid.	— —	304 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	507 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	510 —	— —	— —
» 4 1/2 0/0	— —	510 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	506 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 75	123 80	123 75	123 80
» Francia	100 63	100 65	100 60	100 60
» Londra	25 32	25 32	25 31	25 31 1/2
» Svizzera	— —	100 65	100 60	— —

BORSE ESTERE

Parigi 15 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	97 60	97 40	97 65
ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	102 50
Spagnuola	92 10	92 10	92 97
» esteriore	98 80	98 80	98 85
Russa nuova	95 95	96 —	96 85
Portoghesi	— —	83 75	82 85
Inglesezze	— —	98 20	98 25
Egiziano 6 0/0	— —	104 20	104 10
Banca di Parigi	1631 —	1633 —	1629 —
Banca Ottomana	— —	721 —	719 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4702	4725 —
Fondi Turchi	— —	174 75	174 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
gall' Italia	— —	99 1/2	99 1/2
su Londra	— —	25 15 8	25 15 5
su Madrid	11 85	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 15 — Prezzi di compensazione e riparti.

Rendita francese 3 0/0 perpetuo	—	Rip. —
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	—	Rip. —
Rendita italiana 3 0/0	104 40	Rip. 0 12
Banca di Parigi	1631 —	Rip. 2 26
Credito Fondiario	— —	Rip. —
Azioni Suez	4705 —	Rip. 5 45
Ferrovie austriache	736 —	Rip. —
Ferrovie Lombarde	326 —	Rip. —
Ferrovie meridionali a termine	696 —	Rip. 0 04
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	96 55	Rip. 0 08
Rendita ungherese oro 4 0/0	96 25	Rip. 0 10
Rendita turca 1 0/0	104 25	Rip. 0 13

Vienna 15 — **Londra** 15 Maggio

	14	15		15 apertura	18 chiusura
Cred. aus.	640 —	639 50	Consol	85 1/4	85 1/4
Rend. oro	117 40	117 40	Italiana	103 1/2	103 1/2
» carta	96 70	96 60	1877	96 1/2	96 1/2
Ungh. 4 0/0	93 35	93 40	Russe 5 0/0	—	73 —
» 3 1/2	83 45	83 40	Spagna	98 —	98 1/4
Union. Bk.	539 50	552 —	Giappon.	79 1/2	79 1/2
C. Londres	93 95	93 95	Egiziani	103 1/2	103 1/2
Lire ital.	94 70	94 70	Argento	24 5/8	24 5/8

Berlino 15 — **Londra** 15 Maggio

| | 14 | 15 | | Sconto ufficiale |
|---|---|---|---

FRA I LACCI

Romanzo di PAUL DE GARROS

(Traduzione di Cinzia Rasponi-Chauvet)

XIII.

Il dopo aver tracciato poche parole sopra un foglio di carta, dopo avere riunito in una valigetta i pochi oggetti di prima necessità, Lucia scese... Una vettura vuota passava mentre essa varcava la soglia del palazzo. La chiamò, vi montò e si fece ad cocchiere l'indirizzo di sua fratello: via d'Anjou N. 7.

XIV.

. . . . . .

— Vuoi, sorellina mia, che approfittiamo della l'assenza di mia moglie per parlare sul serio della tua situazione, dei tuoi progetti...

— Preferirei che vi fosse anche Berta, rispose Lucia, ciò mi offrirebbe modo di chiederle conto di tutte le allusioni scortesi che mi lancia giornalmente in faccia...

— Ma non cerarti di ciò che dice una cognata !... E' una ragazzaccia incosciente.

— Ti sbagli !... Essa è convintissima di volermi colpire.

— Bah ! Non ha importanza, fece Gastone abbonsando una smorfia di contrarietà. Aggiungeremo fra di voi questo inesio personali e insignificanti... preferisco non entrarci...

Lucia ribattè con un gesto d'impazienza:

— Sei insopportabile, via, rispose, con questa politica del « Me ne lavo le mani » che pratichi da quando son venuta a stabilirmi fra voi. Perchè, del resto, qualificare come insignificanti i diverbi che avvengono sì frequentemente fra Berta e me, quando tu sai benissimo che il movente di questi diverbi è il risultato dell'antipatia che ci divide e possono per conseguenza avere una influenza capitale sulla mia linea di condotta avvenire ?

Dopo essere restato un momento in silenzio, a testa bassa, Gastone balbettò :

— Dio mio! Come è difficile mantenere la concordia fra due donne nella stessa casa!...

— Io ho però la coscienza d'averci messo tutta la volontà possibile.

— Non lo contesto. Ma quando tu mi rimproveri di non essere intervenuto fra voi, hai torto : poichè se lo l'avessi fatto, seremmo venuti a capelli.

— Io non ti rimprovero di non essersi intromesso fra tua moglie e tua sorella ; sarebbe stato troppo delicato. Ti rimprovero solo di disinteressarti di tutto ciò che tu chiami i nostri dissensi personali e di prendere in ridere delle questioni, che, al contrario, hanno grande importanza, poichè la mia sorte dipende da esse.

Dopo aver riflettuto qualche secondo Gastone rispose :

— Persisto a credere, mia cara, che tu esageri... E, se vuoi cercar bene in fondo a te stessa, riconoscerai, ne son certo, che i tuoi attacchi contro Berta e contro me, per riverbero, non sono gravi. Ricordati, innanzi tutto, dell'accoglienza che ti abbian fatto quando, cinque mesi or sono, sei venuta a chiederci asilo. Ti abbiamo accolta a braccia aperte, con la più schietta cordialità, senza preoccuparci se tale o tal altro pretesto, i benefizi dei quali tu ci avevi ricoperti... Così, sorvolando ti chieggo scusa di non averti ancora restituito il denaro che benevolmente mi hai prestato a più riprese salvandomi da tanti guai.

— Non te l'ho richiesto, protestò Lucia.

— Lo so e ti son grato della discrezione. Ma ciò non m'impedisce di aver sempre in mente il mio debito e di... prender le misure necessario per poterti rimborsare quanto prima.... Te lo dico sul serio, non per fanfaronata. Il rimborserò presto, te lo prometto.... o quando lo prometto....

La giovane sorrise, interrompendo il fratello:

— Non si tratta di ciò, per adesso, disse, ma di altre storie che stimo più importanti del quattrini.

— Eppure non ve ne sono, mesticò Gastone, poichè solo col denaro tutte le situazioni si pongono in chiaro. Prendiamo il tuo caso ; se tu eri ricca, queste americane, non avrebbero potuto martirizzarti.... Ma torniamo, se credi, torniamo al tuo arrivo in casa nostra, del quale parlavo poco fa. Ripeto dunque che noi ti abbiamo accolta con la maggior gioia e aggiungo che tu contribuisci, del resto, alle spese del nostro andamento in modo tale che sei tutt'altro che di peso per noi.

— Ed io mi chiedo allora ciò che significhano le insinuazioni perfide che Berta mi lancia ad ogni istante dicendo da quattro o cinque mesi, casa è costretta a ridurre notevolmente le sue spese personali !...

— Ciò non significa nulla. Te l'ho già fatto notare : non bisogna dare alcun peso a ciò che dice Berta Desmarais mia moglie, visto che essa è una squilibrata. Evidentemente, cerca, con quelle insinuazioni a renderlisi sgradevole, non poco negarlo, ma in fondo non è convinta nulla affico secco di quel che dice ; sa benissimo che non ha mai avuto tanti quattrini per levarsi i capricci come da quando tu sei entrata in casa nostra.

— E allora è di una mala-fede mostruosa.

— Chiamala come ti pare. È il suo modo di palesare il cattivo umore che la gelosia le inspira, poichè, è inutile nasconderlo, essa è gelosa di te come di te era gelosa l'americana.

Tu sei più carina, più elegante, più distinta di lei, e ciò l'avvilisce, la rende cattiva verso di te.

— La gelosia è cattiva consigliera e genera di conseguenza l'odio, balbettò Lucia. E la gelosia che mi ha cacciata dal palazzo di via Bugeaud, sarà lei che mi caccierà da questa casa.

— Lo due situazioni non possono comparersi: Berta non è astuta e cattiva quanto Clara... Tuttavia, poichè tu hai fatto allusione alla possibilità d'un tuo allontanamento, lasciami dire qual che penso in proposito. Quando sei venuta a chiederci ospitalità hai dichiarato che ciò sarebbe stato solo per poco tempo, solo per motterti in grado di riflettere con calma sul partito che avresti dovuto prendere. Ad ogni modo, così io capii la cosa, e non avrei potuto capirla diversamente sapendo benissimo che due donne d'idee diametralmente opposte, quali voi siete, non potevano vivere perpetuamente l'una a fianco dell'altra. Ora, in luogo di cercare di rendere questa situazione il più provvisoria possibile tu sembri volerti installare tranquillamente fra noi, prendervi radice ed hai l'aria di volere scordare il proponimento che facesti allora, « lavorare per crearti un'esistenza indipendente, per ripigliarti la bimba ».

(Continua)

Negozi in Roma

Principale:
Via Nazionale N°. 96

Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 96

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER " PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.; eseguiti con la macchina per cucire Domestica Rubina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

Psiche

F. Bisleri & C. - Milano

Oltre 600 ricche dame
desiderano **pronto matrimonio.** Scrivi riflettendi, se anche senza possidenza (fa lo stesso di qualsiasi occupazione o impiego rivolgersi a **L. Schlesinger Berlino 18.**

GRANDE APPARTAMENTO
AL
Palazzo del Popolo Romano
Via Due Macelli 9
composto di otto ambienti
con un salone di circa 100 m. q.
occupato per vari anni dalla direzione Commissione Reale delle ferrovie, specialmente adatto per Casa bancaria, Società, Ufficio di rappresentanza, ecc.
USO DELL'ASCENSORE
Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Rivolgersi al portiere —— o all' Amministrazione del giornale

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende per particolare riguardo un treno da Parigi a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** - a Venezia alle 12,15 — b) partenza da Parigi alle **20,05**, arriva a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **18,25**.

Il due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi a) partenza di Milano alle **7,10**, arriva a Parigi l'indomani alle **22,10** — b) partenza di Milano alle **23.15**, arriva l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, lusso-lion, vagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI mercoledì e sabato, partenza Parigi alle **20,05** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (vagon-lits e restaurant) di MARTEDI, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Alto a	DIMENSIONI Largh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	6 Mesi	9 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

S. S. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE e sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buste, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono compusati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

DOMENICA 16 Maggio 1909 — S. Ubaldo
Leva il sole alle 4.01 m. — Tramonta alle 7.31 s.
Leva la luna alle 3.21 m. — Tramonta alle 3.41 s.
L'Ave Maria sirena alle ore 7.34.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 15 Maggio 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	5.0	sereno	Nizza	13.8	1/4 coper.
Limburgo	9.9	coperto	Zurigo	6.2	nebbioso
Genua	7.9	coperto	Perfastin.		
Madrid	12.8	piovoso	Malta	17.9	1/4 coper.
Lengi	6.6	coperto	Atene	20.0	1/2 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. Ore 7	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Ancona	16.1	coperto	legg. mosso	17.4	14.0
Bari	17.8	coperto	calmo	20.0	10.4
Cagliari	17.4	sereno	calmo	20.7	15.1
Catania	15.8	3/4 coperto	—	21.0	13.8
Firenze	10.8	coperto	—	20.5	9.0
Palermo	19.4	1/4 coperto	calmo	21.2	14.5
Messina	17.2	coperto	legg. mosso	19.2	10.5
Foggia	12.0	sereno	legg. mosso	23.0	10.0

Probabilità: venti deboli varii; tempo generalmente buono.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.00. Barometro a mezzodì 7914. Termometro centigr. massimo 22.5 minimo 11.2. Umidità relativa 40 assoluta 8.03. Vento a mezzodì N. Stato del cielo : sereno.

Anagramma

Con alti regi partici
Coi nobili nostri
Dall'Asia per Lucullo
In Roma vegeti

Spiegazione del precedente passatempo:
A-SI-NO

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 13 maggio 1909.
Nati 42 compreso 1 nato morto.
Morti 31 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Morti

In Tommasi Caterina fu Tommaso, Rocciglione, 50, coniugata Paris.
In Festa Angela Maria fu Stanislao, Sora, 38, vedova Capobianchi.
Grossi Anna Maria fu Michele, Praga, 36, ved. Mesoccli.
Conti Teresa fu Bartolomeo, Roma, 48, nubile.
Fanelli Margherita fu Luigi, Castelmadama, 60, coniugata Ruggeri.
Mauri Angelo fu Domenico, Savoiaco, 64.
Dino Alberto fu Beniamino, Napoli, 31, coniug.
In Curzio Nazarena, Cascia, 41, coniug.
Gnolli Giuseppina di Camillo, Roma, 45, coniug. Corteggiani.
Sacchi Alfredo fu Filippo, Roma, 44, coniug.
Piersanti Giovanni fu Carlo, Ostia d'Ete, 65, coniug.
Pico Colombo di ignoti, Capranicastra, 58, coniug.
Bevilacqua Giuseppe di Giuseppe, Monselice, 71, celibe.
Pinciti Michele di Francesco, Compignano, 31, celibe.
Cittadini Raffaele fu Pasquale, Subiaco, 36, coniug.
Verde Ferdinando fu Giovanni, Castelgiuliano, 24, celibe.
Iannicelli Carmela fu Giov. Batta, Palermo, 74, coniug. Lombardo.
Orasi Romeo fu Fortunato, Roma, 67, laboratore, ved.
Cesari Alberto di Pietro, Roma, 14, studente.
Talloni Stefano fu Francescantonio, Rocchetta, 75, ingegnere, coniug.
Bellotti Bon Maria fu Luigi, Padova, 49, coniug. Mathis.
Maria Felice fu Antonio, Montelanciano, 17, impiegata, coniugata.
Gigli Lucrezia fu Domenico, Valmontone, 54, coniugata Filippi.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Udine - 22 maggio - Casermaggio - delle giumente di età per 9 anni. Diaria L. 0,456.
Ufficio di Lavagna - 22 maggio - Ampliamento del cimitero urbano. Pres. L. 107,631.
Ministero LL. PP. - 11 giugno - Manutenzione 1909-1910 tronco N. N. Bassano-Primolano. Pres. Compless. Lire 134,000.
15 giugno - Idem tronco S. N. Bagni di Lucca-Ponte di Campia nel Serchio. Pres. L. 187,780.
— 16 giugno - Idem Ponte sul Tanaro presso Nova città di Castella. Pres. L. 120,883.
Comune di Cupraro - 30 maggio - Manutenzione strade comunali 1909. Pres. L. 26,500.
Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Recco-Camogli, Sestri Levante, Castelgiuliano, Sarzana, Cervarezzo (Pesaro), Avellino 3 posti - Livorno - Pezzana (Vercelli), Credo (Pallanza).

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	8.10	8.30	10.35	17.30	16.20
Pisa-Torino	6.—	8.15	12.—	16.—	18.30	19.50	22.40
Pisa-Milano	8.—	8.15	12.—	16.—	23.40	23.45	
Foligno-Ancona	2.—	12.30	18.35	23.35	23.50		
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.35	21.10	23.40	
Sulmona-Terni-Rieti-Terni-Avezzano	7.00	11.40	17.45	22.—			
Viterbo	7.—						
Civitavecchia	8.15						
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	19.—		
Velletri-Terracina	7.10	12.30	17.—		20.05		
Velletri	8.40	8.15	0.35		18.—		
Pisa-Milano-Torino-Modane-Ventimiglia-Genova	8.—	17.45					
Civitavecchia	7.—	7.58	14.55				
Frosinone	7.25	8.45	14.—	18.30	20.45		
Terracina-Velletri	8.20	9.40		16.25		20.55	
Velletri	8.40						
Pisa-Milano-Torino-Modane-Ventimiglia-Genova a Trastevere		17.30	21.15			23.10	
Subiaco	10.7			18.—			

a Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	0.—	7.—	8.—	13.15	14.25	17.40	18.—
Torino-Pisa	7.10	8.55	9.50	17.30	19.10	20.15	20.30
Milano-Pisa	7.10	8.55	9.55	17.30	19.10	20.15	20.30
Ancona-Foligno	7.30	11.40	14.50	20.50	23.55		
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.40	17.—	19.30	22.50	
Avezzano-Tivoli	0.7	10.7	16.30	20.—			
Tivoli	8.—	11.40					
Civitavecchia	7.58	14.55					
Frosinone	7.25	8.45	14.—	18.30	20.45		
Terracina-Velletri	9.40			16.25		20.55	
Velletri	8.20						
Pisa-Milano-Torino-Modane-Ventimiglia-Genova		17.30	21.15			23.10	
Subiaco	10.7			18.—			

a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (ogni ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.40	7.50	11.25	16.10	17.40	19.30
Ponte Adr.		6.1	8.9	11.41	16.45	18.—	19.51
Bagni		6.21	8.29	12.—	17.25	18.14	20.11
Tivoli	a.	7.—	9.5	12.35	17.40	19.—	20.27
Tivoli	p.	5.45	7.50	11.25	16.10	17.40	19.30
Ponte Adr.		6.1	8.9	11.41	16.45	18.—	19.51
Bagni		6.21	8.29	12.—	17.25	18.14	20.11
Roma	a.	7.—	9.5	12.35	17.40	19.—	20.27

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	13.—	17.30	
Prima Porta	a.	6.41	9.57	14.41	18.12
Prima Porta	p.	6.45	10.—	15.—	18.17
Castelnuovo	a.	7.5	10.41	14.33	18.51
Castelnuovo	p.	7.15	10.49	14.37	19.5
Rignano	a.	8.3	11.39	14.40	19.35
S. Oreste	a.	8.21	11.57	15.05	19.43
Civ. Castellana	a.	8.45	12.1	15.40	20.17
Civ. Castellana	p.	6.8	9.25	14.20	17.40
Rignano	a.	6.41	10.—	14.52	18.13
Rignano	p.	6.51	10.7	—	18.23
Castelnuovo	a.	7.39	10.55	16.55	18.59
Castelnuovo	p.	7.45	10.42	15.41	19.37
Prima Porta	a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta	p.	8.10	11.25	16.26	19.41
Roma	a.	8.55	12.10	17.10	20.55

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.35 | 8.45 | 12.30 | 14.55ex. | 15.30 | 17.10 | 19.10
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.32 | 8.30 | 10.30 | 12.30 | 15.30 | 19.30 | 21.30
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.20
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.38 | 11.46 | 18.4 | 20.15 fest.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
8.15 | 13.30 | 18.30
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.40 | 13.57 | 18.43 | 22.5

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: Borghese, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 19.
Id. Capitolino, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. Lateranense, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 14.
Id. Nazionale, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 13.
Id. Stradale, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 13.
Id. Kircheriano, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 12.
Id. Torlonia, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 9-12.
Id. dei Conservatori, Campidoglio 56, dalle 9-12.
Colosseo: *Galleria Sopraterri*, dalle 9 al tramonto.
Palatino: *Palazzo dei Cesari*, via S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via della Consolazione, dalle 10 al tramonto.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
Id. di Tito, via Labicana 108, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: di Agnese, via Nomentana 349, permesso dal parroco della Chiesa canonimai, dalle 9 alle 11.30.
Id. di S. Sebastiano, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Biblioteche: *Angelica*, p. di Sant'Agostino, dalle 10-15.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 10-15.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 15.
Id. *San Lucca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dal le 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7,30 al tramonto.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi per maggio p. v. appartamenti di 5-6-8 vani in via Cavour N. 42.
APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.
AFFITTASI o si vende alla Collina (Cesenino) 20 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissimo a tramvia, luce elettrica, gas, per una o due persone stabili in Roma. Volendo camera e studio. Dirigersi alla Amministrazione del « Popolo Romano ». 1033

Fonografi e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo in cassa con 50 dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris, via del Lavatore 89 e 91. 1007

Per allieve di canto La signora Marianni De Angelis, distinta artista lirica, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6, Rivolgersi. 1011

Distinta signorina che conosce l'inglese perfettamente, il francese, la lezione di canto e lezioni di lingua italiana e francese, anche a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 46, Scala B, int. 12. 1029

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto in un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta.

Giovane 26enne pratico viaggiare Italia ed estero, parla bene francese, cerca posto come cameriere presso signorile famiglia o signora sola. Ottimo riferimento. Indirizzare lettere e offerte : A. 100, Fermo posta Roma. 1027

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. Via 20 Settembre 86. 1026

Corso Giuseppe prolegge massinese, 35 anni di età e cenziato di servizio presso la stessa famiglia signorile in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento. Recapito : via Principe Umberto, 392, int. 6. 1004

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione rendente sua condizione. Scrivere Riccardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 1025

Due camere ben mobiliate, in posizione centralissima, luce elettrica, gas, per una o due persone stabili in Roma. Volendo camera e studio. Dirigersi alla Amministrazione del « Popolo Romano ». 1033

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione rendente sua condizione. Scrivere Riccardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 1025

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella posizione di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Rotolo 18, fermo posta. 980

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Pierrou & Dutilly, per carte da visita e carta intestata. Macchina arrotondangoli Krauss. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 16.

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento di 7 vani e mezzo, con ogni comodità, in via dei Balestrari n. 17 attigua a piazza Capo di Ferro. Esposizione mezzogiorno e ponente. 1018

Via Nazionale 54 Fittasi 3. piano, 8 camere, cucina, seconda, mezzogiorno, lunga loggia prospiciente via Nazionale. L. 375. 1. maggio. 1063

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed elegenza affittasi in via Margherita. Rivolgersi al portiere della casa. Trovasi pure in vendita un piano verticale. 1041

Nel palazzo in piazza del Grillo N. 5 sono da affittarsi 12 vani assieme anche per uso di ufici. 1043

Per il 1. Luglio d'affittarsi cinque camere e più con cucina, cantina e giardino. Via delle Sette Sale 24. 1041

Appartamentino di quattro camere mobiliate, piano secondo, palazzo Vonzi Settembre angolo via Finanze. Affittasi dall'Amministrazione Finanze 8. Visibile dalle 9 alle 3. 1044

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Incisioni Lorilieux Bayer-Wirth

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovane pratico viaggiare Italia ed estero, parla bene francese, cerca posto come cameriere presso signorile famiglia o signora sola. Ottimo riferimento. Indirizzare lettere e offerte : A. 100, Fermo posta Roma. 1027

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. Via 20 Settembre 86. 1026

Corso Giuseppe prolegge massinese, 35 anni di età e cenziato di servizio presso la stessa famiglia signorile in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento. Recapito : via Principe Umberto, 392, int. 6. 1004

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione rendente sua condizione. Scrivere Riccardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 1025

Due camere ben mobiliate, in posizione centralissima, luce elettrica, gas, per una o due persone stabili in Roma. Volendo camera e studio. Dirigersi alla Amministrazione del « Popolo Romano ». 1033

Fonografi e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo in cassa con 50 dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris, via del Lavatore 89 e 91. 1007

Per allieve di canto La signora Marianni De Angelis, distinta artista lirica, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6, Rivolgersi. 1011

Distinta signorina che conosce l'inglese perfettamente, il francese, la lezione di canto e lezioni di lingua italiana e francese, anche a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 46, Scala B, int. 12. 1029

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 69. 1040

Camera grande per signora presso distinti coniugi soli. Passeggiata Ripetta. Signorina Marina, Posta Roma. 1040

Donna di servizio cercasi subito via del Governo Vecchio 16 pal. a porta di fronte. Inutile presentarsi senza ottime referenze. 1045

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adorata Ho l'anima accesa, inebriata, deliosa. Nessuna gioia vale stiamo solo della comune felicità. Tutte le pene rivivrei per quell'ora. Attendo giorno finale. A. 1042

Adorata Sento mia anima a te tenacemente avvinta, si che vivo del tuo amore e vorrei vivere per la tua gioia. Tuo e ti desidero ardentemente. Amore. A. 1046